

ANNO XI - N. 3 - SETTEMBRE-OTTOBRE 2010

Dopo la lettura, riciclammi!

PERIODICO DI INFORMAZIONE E CULTURA DEI QUARTIERI TRIONFALE, BALDUINA, PRATI, DELLA VITTORIA, CASSIA, FLAMINIA • **DISTRIBUZIONE GRATUITA.**

Al mercato di Via Andrea Doria **LA SPESA CON IL COMPUTER**

Angela Falcione

Basta un click e il tradizionale mercato Trionfale di via Andrea Doria, dove la spesa si poteva fare solamente recandosi al banco, diventa il primo mercato rionale d'Europa interattivo, che focalizza la sua attenzione sul cliente, sulle sue esigenze e abitudini. Come ci spiega Adriano Crocetti, presidente della cooperativa Mercato Trionfale, l'idea è nata da due esperti informatici, Alessandro Acciari e Fabrizio Benni. Il pro-

Continua a pagina 6



Il mercato Trionfale

Solo per i privati il parcheggio in Viale Medaglie d'Oro **TECNOLOGIA E RISPETTO DELL'AMBIENTE**

Giovanni Di Gati

Tecnologia avanzata e rispetto dell'ambiente. Sono i segni distintivi che dovrebbero caratterizzare il parcheggio in costruzione in Viale Medaglie d'Oro, angolo Via Publio Papinio Stazio. In questa direzione sta operando - e da quanto ci ha dichiarato - la Società IES uno (Infrastrutture e Sviluppo) che ha iniziato gli scavi per il parcheggio interrato il cui completamento è previsto entro la primavera del 2012. Tecnologia avan-

Continua a pagina 4



I lavori per il parcheggio

Editoriale

Volontariato **LA FORZA DELLE ASSOCIAZIONI**

- Angelo Di Gati -

Nello scorso mese di settembre, nei pressi di Castel S. Angelo, si è svolta una manifestazione che ci offre l'occasione per conoscere come e quanto sono strutturate e organizzate le attività che si svolgono nei settori del sociale e del culturale nel nostro territorio. Ci riferiamo alla Festa delle Associazioni di volontariato organizzata dalla Presidente del Municipio XVII Antonella De Giusti e dal delegato alle politiche culturali dello stesso Municipio Rocco Zizza. All'avvenimento hanno partecipato 50 Associazioni le quali hanno avuto modo di far conoscere le tante rispettive attività che spaziano dalla musica all'assistenza, dall'ambiente al sostegno ai ragazzi nei settori didattici, dal turismo giovanile alla bioarchitettura e alla biochimica, dallo studio delle armi marziali alla sicurezza stradale. E tante altre. Nonostante la pioggia, numerosi i visitatori

Continua a pagina 2

In Piazza Walter Rossi **COMMEMORAZIONE "ZOPPA"**

Anche quest'anno, come nel passato, è stato ricordato Walter Rossi, il giovane militante di Lotta Continua assassinato il 30 settembre di 33 anni fa da estremisti di destra. Ma nella Piazza (ex Igea), già intitolata al giovane ucciso, la commemorazione non si è svolta, come negli anni passati, nel segno dell'unità di tutte le forze politiche. È stata una commemorazione zoppa, in due fasi. Prima i rappresentanti della sinistra (quella radicale o estrema), poi le Istituzioni con il Sindaco Alemanno e il Presidente della Provincia Zingaretti. La separazione è stata voluta per evitare incidenti, ma non sono mancate - purtroppo - contestazioni e provocazioni che hanno infangato non solo la memoria del giovane ucciso nel nostro Quartiere nel 1977, ma quanti sono morti per degli ideali indipendentemente dal colore politico. Il dialogo, il rispetto dell'avversario sono il sale della Democrazia. L'estremismo e il radicalismo, sia di destra che di sinistra, vanno combattuti con la forza delle idee e del civile confronto. Solo così si possono creare le condizioni per una esistenza serena, nella concordia, e dimenticare per sempre il clima torbido degli anni del terrorismo.

VIA MASTRIGLI E VIA GRADOLI: LOTTA AL DEGRADO

Michela Spartera

Interventi sul duplice fronte - "parcheggio-discarica" - "residence della vergogna" - hanno interessato via Mastriqli, nuovi passi in avanti sulla via del ripristino del decoro e legalità nelle zone di degrado della Via Cassia

Il mese di settembre registra due ulteriori vittorie per gli abitanti della Cassia: la via alla rimozione di 5.000 tonnellate di rifiuti in via Mastriqli e una prima serie di controlli negli immobili di Via Gradoli, la strada venuta alla ribalta della cronaca nazionale a seguito del "caso Marrazzo". Da anni i comitati delle zone interessate chiedevano interventi decisi e risolutivi delle drammatiche condizioni in cui versavano le proprie vie da un punto di vista igienico-sanitario, di sicurezza, di decoro: in particolare per via Mastriqli gli abitanti del Villaggio dei

Continua a pagina 8

LE INTERVISTE

Prof. Andrea Cusumano

I progressi per prevenire e curare le malattie degli occhi. Genetica oculare: terapia d'avanguardia

pag. 3

On. Federico Guidi

Lo smottamento in Via Labriola. La salvaguardia dell'ambiente. I fondi stanziati per i Municipi

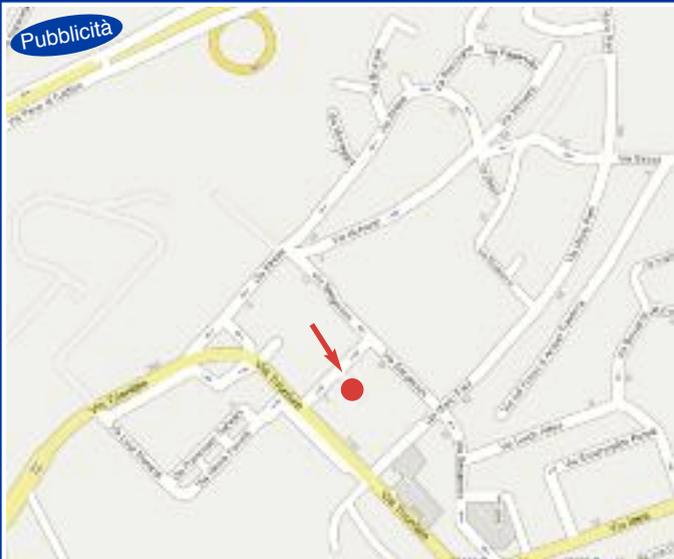
pag. 2

CONCORSO DI POESIA

in dialetto romanesco

pag. 12

Pubblicità



VENDONSI-AFFITTANSI BOX

**da 12 mt a 39 mt soppalcabili
anche affittati con rendita**

**IN VIA MONTESSORI 18
angolo Via Trionfale**

Per informazioni: 335.8280109 06.3010082

Editoriale

dalla pagina 1

che hanno così potuto apprezzare quale e quanta attività di volontariato viene svolta a beneficio delle comunità e per una migliore vivibilità nei Quartieri. Non è poca cosa in tempi difficili nei quali la politica ha molte zone d'ombra e le Istituzioni locali faticano a recepire appieno le istanze dei cittadini. In questo quadro le Associazioni di volontariato esprimono il valore costruttivo della molteplicità operativa e sono un efficace stimolo agli Enti pubblici. È un nuovo mondo che si affaccia con veemenza e al quale dare spazio significa stimolare la cittadinanza attiva e valorizzare la partecipazione alla vita democratica. Infine, per gli obiettivi che accomunano le Associazioni, riteniamo utile e opportuno concedere spazio su questo giornale alla Associazione S. Onofrio che, disponendo di un'intera pagina, potrà – da questa edizione – diffondere più capillarmente voci, pareri e proposte.

angelo_digati@fastwebnet.it

Dalla Provincia SPAZIO “GRAFFITI”

Patrizio Morabito



Arte o no? È questa la domanda che da decenni viene posta quando si parla di graffiti. Il writing è diffuso in tutto il pianeta come espressione della propria creatività tramite interventi sul tessuto urbano e viene spesso associato ad atti di vandalismo poiché tanti writers utilizzano come “tavolozze” gli edifici o i mezzi pubblici. La Provincia di Roma per la prima volta ha deciso di sdoganarli.

L'Assessorato alla Mobilità e Trasporti ha lanciato l'iniziativa “Street Safe” un concorso di writing sul tema della Sicurezza Stradale rivolto agli studenti delle Scuole Superiori di Roma.

I vincitori del concorso potranno riprodurre il proprio lavoro su muri che la Provincia di Roma metterà a disposizione, e i primi tre classificati verranno premiati con un viaggio all'estero.



Intervista all'On. Federico Guidi LA SISTEMAZIONE DELLO SMOTTAMENTO IN VIA LABRIOLA

Giuseppe Taccini

La sistemazione del territorio rimane uno dei problemi più sentiti e difficile da risolvere. Sulla questione abbiamo intervistato Federico Guidi, presidente della commissione capitolina al Bilancio (nella foto).

Presidente, lei ha chiesto un finanziamento per sistemare via Labriola, che ha subito uno smottamento. L'ha ottenuto? E in quanto tempo pensa che possa essere sistemata la situazione?

Dai fondi stanziati dal Governo e dalla Regione Lazio per mettere in sicurezza le aree a rischio idrogeologico, il Comune di Roma ha ottenuto l'importo necessario per risolvere in modo definitivo i movimenti franosi della collina che da piazza Socrate degrada su via Labriola. L'attuale

Amministrazione Comunale aveva effettuato i necessari interventi di somma urgenza per mettere in temporanea sicurezza il versante franoso, e aveva contemporaneamente commissionato all'università di Tor Vergata la redazione del progetto per la messa in sicurezza definitiva dell'intero versante. Grazie all'impegno del sindaco Alemanno, e alla sensibilità della Regione Lazio e del Governo, dopo anni di attesa, sono finalmente arrivati tutti i fondi necessari, circa 1,6 milioni di euro, per risolvere definitivamente una problematica di elevato rischio idrogeologico. Il Comune sta ultimando il progetto definitivo che verrà inviato alla Regione Lazio che, in qualità di ente appaltante, darà il via alle

procedure di gara a evidenza pubblica per commissionare i lavori. Ancora qualche mese di attesa e poi sarà risolto definitivamente un problema che si trascina dal 1998 e che tanti disagi ha causato in passato ai cittadini della zona interessata.



Continua a pagina 3

CAOS CARTELLONI: DECORO VIOLATO

Giorgio Signore

Contare i cartelloni pubblicitari, abusivi e no, presenti sul territorio di Roma è praticamente impossibile (si parla di 60.000 o addirittura di 150.000, ma il comune nega); impossibile in quanto quotidianamente, proditoriamente ne sorgono di nuovi, anche laddove sarebbe SEVERAMENTE PROIBITO, in barba a quelle leggi, persino più numerose dei cartelloni, che in Italia sono raramente, ohimè, rispettate. Ma qui vi mostriamo un nuovo, interessante genere di cartellonistica stradale: il manifesto dotato di auto-illuminazione, due potenti fari per rendere visibile l'immagine pubblicitaria anche ai più distratti dei passanti nella notte più nera e per illuminare efficacemente il giardino adiacente del cittadino che magari preferirebbe, nelle ore destinate al riposo, le ombre discrete di un tempo. Prima che sia troppo tardi, prima che le affissioni pubblicitarie ci aggrediscano da ogni angolo e finiscano col nascondere del tutto la bellezza, la dignità, ciò che ancora resta dell'eleganza della nostra città ci si può rivolgere al sito internet “Cartellopoli” per inviare foto e denunce: il comitato è attivissimo nella difesa del decoro urbano e non potrà che avvantaggiarsi nell'efficacia della sua azione della collaborazione di molti.



Ammasso di cartelloni in Viale Medaglie d'Oro

“Orto in condotta” per le scuole romane

Patrizio Morabito

È partito nelle scuole di tutti i municipi romani il progetto “Orto in condotta”, che prevede la realizzazione di orti nelle scuole primarie e dell'infanzia, dove i bambini potranno coltivare prodotti biologici divertendosi. Il progetto coinvolge anche le famiglie, sia per quanto riguarda l'educazione alla salute alimentare, sia per l'aspetto gastronomico. I nonni in particolare hanno un ruolo centrale: volentieri “nonni-ortolani” potranno collaborare per le attività in aula e in giardino e nella gestione ordinaria dell'orto.

Una parte importante sarà quella degli insegnanti: dovranno sostenere dei corsi di aggiornamento di educazione ambientale, alimentare. I corsi saranno tenuti da operatori del settore enogastronomico e da nutrizionisti con interventi di famosi chef come Heinz Beck e Angelo Troiani. Per le scuole saranno anche programmate visite guidate in aziende agricole e fattorie biologiche.

IGEA A SUBIACO



L'Associazione Culturale Igea ha organizzato una gita a Subiaco con la visita al Monastero di S. Benedetto, antichissimo e pregevole complesso formato da due chiese sovrapposte sorte sopra la grotta dove a lungo soggiornò il Santo: edificio particolarmente suggestivo sia per le opere d'arte che lo ornano che per l'ardita posizione a strapiombo sulla verde valle sottostante. Alla visita è seguito un piacevole momento conviviale in un ristorante agli Altipiani di Arcinazzo. Nella foto il Gruppo “Ricordo”.

Intervista al Prof. Andrea Cusumano

GENETICA OCULARE, TERAPIA D'AVANGUARDIA

(agd) Quando si parla di salute, in particolare come curare e soprattutto prevenire, non è frequente rivolgere l'attenzione agli organi della vista che donano luci e colori all'esistenza umana. È un errore. L'occhio è al centro del nostro vivere e non va trascurato. Per conoscere quali e quanti progressi la medicina ha compiuto nel settore dell'oculistica abbiamo intervistato il Professore, Andrea Cusumano specialista in oftalmologia e chirurgia oculare alla clinica dell'Università Torvergata di Roma, ricercatore presso la stessa Università, Professore all'Università di Bonn e Professore associato di oftalmologia alla Cornell University Medical College di New York. Insomma un luminare dell'occhio con il quale abbiamo parlato delle malattie che possono interessare sia le formazioni circostanti il bulbo oculare sia i tessuti deputati direttamente alla funzione visiva, ma soprattutto abbiamo avuto un cordiale colloquio sugli studi recenti sulla prevenzione e cura. Il Prof. Cusumano è anche autore di numerose pubblicazioni in Italia e all'estero tra le quali le seguenti due di considerevole interesse: l'ultrasonografia oculare (Ultrasonic Paramater Imaging) studio e ricerca compiuti all'Università di New York e che permettono l'analisi spettrale dei tessuti per riconoscerne in vivo la natura; l'individuazione (ricerca effettuata a Bonn) di origine batterica (Toxic Cens Syndrome) di una patologia oculare che era erroneamente attribuita a un processo tossico.

Sulla prevenzione, utile a tutti ma diversa secondo le età, le attenzioni vanno indirizzate: per l'infanzia e l'adolescenza

alla rivalutazione in ambito familiare delle patologie oculari (strabismo, diabete, glaucoma); per l'età media bisogna fare attenzione ai danni che il diabete, le forme allergiche, l'uso di cortisone possono causare alla vista; tra gli anziani la maculopatia è molto frequente (in Italia ne soffrono oltre due milioni di persone) ma può essere trattata con farmaci e la malattia può regredire mentre anni fa era causa di cecità. Ma lo studio all'avanguardia è oggi la genetica oculare che permette terapie tempestive e precoci e di cui il professore Cusumano è uno dei pochi esperti

in Europa. Si tratta di un esame approfondito – ha sottolineato il Professor Cusumano – del genoma per poi giungere, se necessario, a una terapia attraverso la farmaco-genetica e la farmaco-chirurgia. È una prevenzione d'avanguardia perché le cure possono cominciare anche 20 anni prima dell'inizio della malattia. Infine va rilevato lo sviluppo notevole della tecnologia nella chirurgia dell'occhio (cataratta, micro-interventi, introduzione di cristallini artificiali, miopia, ipermetropia, presbiopia) che ha migliorato di non poco l'esistenza umana, senza dimenticare la



Il Prof. Andrea Cusumano specialista in oftalmologia, chirurgia oculare e ricercatore

farmaco-chirurgia – ha concluso il Professor Cusumano – che si può paragonare per la sua importanza alla scoperta della penicillina.

dalla seconda pagina

Intervista a Federico Guidi – LA SISTEMAZIONE DELLO SMOTTAMENTO IN VIA LABRIOLA

Quando possono essere fruibili il Parco del Pineto e le altre aree verdi che da troppi anni attendono un'adeguata vigilanza?

“La problematica di tutte queste pregevoli aree verdi è che sono in gran parte private seppure vincolate: pertanto è necessario continuare con la politica delle acquisizioni al patrimonio pubblico che ha permesso, negli anni passati di rendere fruibili alla cittadinanza parti importanti del Pineto come il pianoro di Proba Petronia e l'area di via Fornelli acquisite rispettivamente da Comune e Regione nel 2005 quando il sottoscritto era assessore municipale all'ambiente. Ora stiamo procedendo per allargare l'area di fruizione pubblica nel campetto di fondoavalle del Pineto su via di Valle Aurelia e per altre aree sull'Insugherata all'altezza di

Monte Arsiccio e Monte Mario. Per la sorveglianza la competenza è dell'ente Roma Natura che tramite i suoi guardaparco dovrebbe assicurare una adeguata controllo in particolare nell'area del parco di Monte Mario. Dal canto suo l'amministrazione comunale ha provveduto all'installazione di una cancellata sul Pineto e sta procedendo a una serie di sgomberi di insediamenti abusivi che ha prodotto risultati molto positivi restituendo le aree verdi alla fruizione della cittadinanza”.

Ritiene che siano sufficienti i fondi già stanziati per i Municipi XVII e XIX? Oppure pensa che necessitino di qualche integrazione?

“Tutti i municipi capitolini hanno visto aumentare le risorse a loro disposizione rispetto ai bilanci precedenti. Il municipio

XVII ha avuto solo per la spesa corrente un aumento di quasi il 10% di risorse arrivando alla cifra di 11,32 milioni di euro, mentre il XIX si è attestato a circa 15,73 milioni di euro. Sono state tagliate le spese e i costi inutili e si è introdotta la centrale unica degli acquisti che farà ottimizzare, e quindi risparmiare ai cittadini romani, i fondi per gli acquisti necessari ai municipi. Inoltre l'amministrazione centrale sta eseguendo un'ampia e massiccia serie di interventi di manutenzione stradale anche sui territori di questi municipi, intervenendo su un settore strategico dei servizi resi ai cittadini. In ogni caso tra assestamento e bilancio che faremo a dicembre si potranno integrare nuove risorse secondo i desiderata municipali”.

Giuseppe Taccini

BE MORE

Benessere Movimento Relax

4

4 distinte sale rinnovate
TRX - SPINNING
STRIDING - FITNESS
dalle 08.00 alle 22.00

UNO STAFF
AL TUO
FIANCO

ANDREA ANGELOCCI - BARBARA BENFEDDI
MARCO BISCAIO - DAVIDE BORSILLA
FLAVIO FERRAZZA - SIMONA GLORIA
LIEGO JANNIELLO - DANIELE LEOPREDDI
FRANCESCO LIBERATI - CARLO MALINCONICO
CAROLA NOBILE - DANIELE PELLICCHIA
SANTORO ROBERTO - SIMONA SICCIA - LUCA VIRIOS

Via Cipro, 50 - Roma
Tel. 06.39754012
Fax 06.39728780

Pubblicità

A colloquio con l'Architetto Antonella De Giusti, Presidente del Municipio **POLEMICHE TRA MUNICIPIO E COMUNE**

Federica Ragno

Dei non pochi problemi che in questo periodo interessano il territorio del Municipio XVII abbiamo parlato con la Presidente del Municipio stesso Arch. Antonella De Giusti. Tante le questioni affrontate e tra le più rilevanti segnaliamo gli spazi da destinare all'asilo e biblioteca nella struttura del Mercato Trionfale, i palazzi limitrofi al mercato che hanno subito danni, il traffico, la destinazione delle Caserme di Viale Angelico e il movimento franso a monte di Via Labriola. I pareri e le risposte della Presidente De Giusti le riassumiamo qui di seguito considerando che nonostante la tempestività dell'azione nell'interesse della comunità – come è stato sottolineato – a volte le decisioni tardano anche per intoppi burocratici. E allora abbiamo saputo che l'assegnazione dei due spazi per la biblioteca e il nuovo asilo nido dovrebbe essere risolta entro la fine di questo mese; per i palazzi che hanno subito danni si tratta di un contenzioso tra i privati e in proposito il Municipio XVII è sempre pronta ad ascoltare le proposte dei cittadini a tutela dei loro diritti; per le Caserme di Viale Angelico la situazione non

è ancora chiara e tutta da definire e si stanno raccogliendo firme e organizzando consultazioni affinché le aree siano destinate ad attività sportive e culturali; per il traffico e la manutenzione stradale c'è polemica con l'amministrazione del Comune che nel bilancio ha notevolmente tagliato i finanziamenti ai Municipi per la sistemazione delle strade senza contare che in vista di Roma Capitale c'è la tendenza ad accordamenti dei Municipi stessi, accordamenti che metterebbero a rischio il quotidiano rapporto tra cittadino e Istituzione. E ancora. Per lo smottamento del Monte di Via Labriola, l'ultima tappa risale allo scorso 3 giugno 2010 quando la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile dava incarico di effettuare uno studio geotecnico approfondito e un progetto preliminare degli interventi "Fase di studio e progettazione" – precisa la Presidente De Giusti – che, nonostante i molteplici solleciti dal Municipio XVII, si ritiene ancora non conclusa. Continuano a pervenire presso il Municipio lettere ed e-mail di protesta per una situazione che se non risolta potrebbe pro-

vocare conseguenze molto gravi. Ci stiamo ulteriormente attivando per la risoluzione del problema. Da circa un anno siamo in attesa del progetto esecutivo della Protezione Civile che a quanto risulta è stato finanziato". Invece rispetto alla situazione dei locali di Via Sabotino la Presidente afferma "L'amministrazione del Municipio XVII chiedeva vi fossero collocati i servizi rivolti ai malati di Alzheimer, agli anziani fragili, ai disagiati di tipo psicologico o sociale. Il Sindaco e la Giunta hanno preferito, invece, concederli ad associazioni di vario tipo, compresa quella di natura politica rappresentata dall'On.le Potito Salatto". È evidente la frattura tra la difficile realtà che vivono i municipi e la politica del Comune di Roma orientata sempre più a Roma Capitale e sempre meno ai municipi come sottolinea la Presidente De Giusti "mentre il Comune di Roma sta parlando di Roma Capitale penalizza i suoi Municipi assottigliando sempre di più poteri, competenze e risorse di personale ed economiche, allontanando di fatto l'amministrazione dal cittadino. La mia posizione è quella di combattere



L'Arch. Antonella De Giusti
Presidente del Municipio XVII

con tutti i mezzi a nostra disposizione e non questo modo di governare, lontano dalla logica di sussidiarietà e buona amministrazione". Come sempre tra i due litiganti il terzo, il cittadino, rischia non solo di non godere ma di farne le spese in prima persona.

dalla prima pagina

IL PARCHEGGIO SOTTERRANEO - TECNOLOGIA E RISPETTO DELL'AMBIENTE

zata perché il metodo di lavorazione è il top-down (dall'alto verso il basso) che risolve tecnicamente tutte le problematiche poste dalla costruzione dei parcheggi laddove gli spazi di intervento sono ristretti. Rispetto dell'ambiente perché in superficie, cioè nel solaio di copertura come è definito in edilizia, durante i lavori sotterranei, quindi al più presto, sarà realizzato un mini-parco aperto al pubblico dove non dovrebbero mancare giardini, panchine, giochi per bambini, illuminazione. Prima dell'inizio dei lavori non sono mancati monitoraggi per la sicurezza dei fabbricati e i sondaggi per falde acquifere. La direzione della Società costruttrice ha tenuto – ovviamente – a sottolinearlo aggiungendo che, per il rispetto dell'ambiente, un ulivo sradicato dall'area verde è stato donato al vicino condominio del

numero civico 232 di Viale Medaglie d'oro che ha provveduto a ripiantarlo. Per conoscere i motivi che hanno portato al costruendo parcheggio di Viale Medaglie d'Oro è opportuno un breve excursus storico. L'area verde, come è visibile nella foto, di proprietà demaniale e al centro di non pochi edifici, per molti anni era stata oggetto dell'attenzione e dell'interesse dei residenti che speravano di farne un parco pubblico. Alla direzione del demanio furono avanzate richieste e proposte per la sistemazione della zona verde ma nessuna risposta fu data. Il tempo smorzò i "bollori" degli abitanti che reclamavano l'utilizzo dell'area e così il demanio ha recentemente venduto per 2milioni e centomila euro (più le tasse) l'area alla IES uno, la Società costruttrice del parcheggio interrato che su quattro piani conterrà 120

box per auto i cui prezzi oscillano da 54mila a 107mila euro. Tutti i posti auto saranno messi sul mercato e venduti ai privati. Quindi non un parcheggio anche per soste a rotazione a beneficio del pubblico. Un'opera – sia chiaro – che non sostituisce il parcheggio che doveva essere realizzato a Piazza della Balduina che, secondo il progetto, avrebbe avuto anche un settore per soste a rotazione con ripercussioni benefiche per il traffico della zona. Pertanto tutto come prima per la Piazza che è un notevole centro commerciale. I veicoli continueranno a sostare, come sempre, nelle vicine strade e sulla Piazza, tranne quelli di quanti potranno acquistare un box nel vicinissimo costruendo parcheggio. Ognuno tragga le logiche conclusioni!

Giovanni Di Gati

L'invasione dei topi Ci vorrebbe il pifferaio magico

Francesco Amoroso

A Borgo Pio i topi sgattaiolano tra le gambe dei passanti. Escono al tramonto minacciando i residenti che hanno timore a portare la spazzatura nei cassonetti. Sono una marea, tanto che la cassetta di posta elettronica del municipio XVII è inondata di e-mail di protesta dei cittadini che reclamano un intervento urgente dell'amministrazione. I ratti hanno invaso i ristoranti del quartiere facendo sobbalzare di paura gli avventori e mettendo in serio imbarazzo i titolari dei locali. Attorno a Castel Sant'Angelo circolano in pieno giorno spaventando i turisti. La causa di questo boom pare sia dovuta in buona parte all'ondata di caldo torrido che per alcuni giorni quest'estate ha investito la città e che li ha fatti uscire dalle loro tane, ma anche ai cassonetti colmi di rifiuti nei quali i roditori trovano di che nutrirsi.

"Ho sentito – ci racconta una signora – che molte persone si sono barricato in casa e che di sera non potevano aprire le finestre per tema di ricevere sgradite e inopportune visite. Sarà vero?"

Servirebbe un intervento urgente e straordinario di derattizzazione dell'Ama non solo a Borgo Pio, ma anche in altri punti del quartiere. Ma l'emergenza topi interessa anche le scuole, tanto che alcune direzioni didattiche hanno chiesto un serio intervento ai Municipi, ma purtroppo per la disinfestazione i fondi stanziati per quest'anno sono stati 3.000 euro. Una somma del tutto ridicola per bonificare un territorio così vasto. Forse, a questo punto, ci vorrebbe un serio intervento della Protezione Civile, poiché c'è poco da riflettere quando bisogna tutelare la salute pubblica (senza considerare il danno al turismo).

MEGLIO L'ERBA?

Emanuele Bucci

Là dove c'era l'erba, ci sarà... un parcheggio. E se fosse meglio così? Per quanto ne sappiamo, anche il celebre ragazzo della via Gluck alla fine potrebbe aver cambiato idea. Dopo lo smarrimento iniziale, il senso di vuoto, l'insopportabile impressione di aver perduto qualcosa, ecco che sopraggiunge una placida rassegnazione. La vita va avanti. Poco importa se il teatro delle piccole e grandi attività giornaliere sia il verde vivo oppure il grigio stagnante. Quel parcheggio interrato oggi appare ad alcuni come uno sberleffo, un calcio nel sedere opposto alle ripetute richieste di conservare l'area per farne un parco. Ma ben presto, sarà l'ennesimo reperto scenografico di una città, di un mondo, che sembra voler adeguarsi, più che rinnovarsi.

E anche quei cittadini che ora avreb-

bero il diritto di protestare, anche loro si adegueranno. Si alzeranno la mattina e cercheranno di ricordare in quale box hanno lasciato la loro macchina la sera passata. Svanirà dalla loro mente il sogno di un momento diverso. Un momento in cui abbandonarsi per un istante a se stessi, adagiati su una panchina o a passi lenti sul prato. Una pausa da questa routine

soffocante come una colata di cemento. Tutto questo sarà dimenticato, come si dimenticano i sogni, con tiepida incoscienza. E, giorno dopo giorno, si farà strada la convinzione che tutto sia andato per il verso giusto, l'unico possibile. Perché con quel parcheggio, in fondo, la vita andrà avanti più comodamente. La vita sarà migliore. O no?



L'area verde, ricca di alberi, prima dei lavori per il parcheggio interrato in Via Medaglie d'Oro

Dopo 30 anni sbloccata la vicenda

LE CASERME DI PRATI: COSA DIVENTERANNO

Dopo quasi 30 anni, finalmente la "vicenda delle caserme dismesse" è stata sbloccata. Strutture militari per 700 milioni di euro passeranno al Campidoglio. Il provvedimento che era stato inserito nella finanziaria del 2009, prevede la costituzione di fondi immobiliari d'investimento che hanno come obiettivo la vendita di alcuni immobili militari attraverso accordi di programma con gli Enti locali. La valorizzazione di tali strutture permetterà al Comune di Roma di ricevere fondi pari a 600 milioni di euro, 500 dei quali verranno girati al commissario straordinario per il rientro del debito nominato dal governo.

"Siamo orgogliosi di questa operazione che sicuramente rappresenta per Roma un grande rilancio di ammodernamento e trasformazione del piano urbanistico, ma anche un ritorno positivo per i militari". Così hanno detto il sindaco di Roma Gianni Alemanno e il ministro della Difesa, Ignazio La Russa, dopo aver siglato il protocollo d'intesa per la valorizzazione di alcuni immobili militari a Roma.

Il protocollo consentirà al Campidoglio di dare una risposta all'emergenza casa e al ministero della Difesa di offrire nuove

Barbara Ruoppolo

soluzioni abitative al personale che, spesso, si sposta per esigenze di servizio. Attualmente sono 15 le strutture militari oggetto dell'accordo il cui il valore complessivo è stimato in 2,4 miliardi di euro. Nel "pacchetto" la Caserma Nazario Sauro di via Lepanto 5 e lo Stabilimento Trasmissioni di viale Angelico 19 che riguardano il XVII Municipio e Forte Boccea che interessa il XIX Municipio. Le loro destinazioni? Si parla di parcheggi, spazi verdi, abitazioni, mercati e, perfino, una nuova sede municipale.

Quanto peseranno sulla loro destinazione i vari Comitati di Quartiere e l'opinione pubblica in generale. La domanda l'abbiamo rivolta al Capogruppo del Pdl, il Consigliere Luca Aubert.

"Ritengo che la soluzione sia nella sollecita e ragionata attuazione della legge su Roma Capitale dato che i Municipi, se opportunamente riformati, potrebbero dare un contributo significativo circa questa problematica diventando vere e proprie assemblee civiche di consumatori e utenti attenti e consapevoli. In questo meccanismo virtuoso - ha proseguito Aubert - si innesta la forza dell'opinione pubblica che si fa sentire potente (e lo abbiamo visto con i goffi tentativi di speculazione edilizia al deposito Atac di Piazza Bainsizza, con la furbetta e meschina operazione di rimessa in gioco di un'area dove

si voleva cementificare a scapito dei residenti). Anche grazie alla nostra tenace e dura opposizione - ha spiegato il Consigliere Aubert - in quell'occasione i furbetti del quartierino hanno dovuto battere in ritirata. In futuro - ha concluso il Capogruppo del Pdl - le forze politiche attive sul territorio dovrebbero imparare a coalizzarsi al di là degli schieramenti per evitare scempi simili e senza cadere in equivoci trasformistici e, per non sbagliare, occorrerà sempre e comunque ascoltare la gente e farsi carico delle sue legittime e ragionevoli ispirazioni, senza demagogia ipocrita".



Una ex caserma in Viale delle Milizie

REDAZIONE IGEA: E-mail

redazione@hotmail.com

www.igeanews.it/com

pubblicità@igeanews.com

Tel. 06.35454285

Cell. 333.4896695

(se vi perdetevi una copia andate sul sito)

Il locale è inserito nella guida ai ristoranti italiani del pesce



UNA CUCINA TUTTO MARE
Pesce freschissimo - crudi - moscardini cicale - mazzancolle - frutti di mare per accompagnare la pasta.
Grigliate e frittura per il pescato del giorno



Ristorante di qualità

Via Tunisi, 27
Roma

Tel. 06.39728413



Virgilio Germani
nel suo apprezzato Ristorante

dalla prima pagina

LA SPESA CON IL COMPUTER

getto, avallato dal Comune, è stato avviato attraverso la costituzione di una Società di servizi – Società di Mercato – gestita dai suoi ideatori e da Adriano Crocetti. La postazione all'interno del mercato – box 197 – si occupa e si occuperà esclusivamente della gestione dell'E-commerce, dell'assistenza clienti attraverso il numero verde 800.911.973.

Buona parte degli operatori rionali, circa 100, hanno già aderito, ma ci si aspetta, dice il presidente entusiasta di come stanno procedendo le cose, che in futuro anche gli altri vogliano provare a sfatare il mito del tradizionale canale di vendita.

Sorprendente la risposta dei romani, già più di 500 clienti, che si sono registrati sul sito – www.almercato.net –. L'ordine telematico non toglierà comunque la possibilità al cliente di controllare la qualità, confrontare i prezzi, scegliere i prodotti. Si potrà, ad esempio, specificare lo spessore delle fette di prosciutto, il livello di maturazione della frutta e perfino il numero del box da cui si vuol acquistare e il nome del proprietario. Una volta deciso cosa si vuole acquistare, si introduce il tutto nel carrello virtuale e la spesa verrà consegnata direttamente a casa. Il costo della consegna è di tre euro a prescindere dal numero delle buste. Ogni mercoledì, però, per gli "Over 70" del quartiere la consegna sarà

gratuita, mentre il giovedì per i diversamente abili. Le modalità di pagamento resteranno quelle adottate dall'uso comune: dal contante alla carta di credito, al bancomat.

Il presidente del mercato Trionfale – che da un po' di tempo ha ben pensato di tenere aperto il martedì e il venerdì anche di pomeriggio fino alle 19 – tiene a far presente che è stato realizzato un nuovo sistema di pagamento: un conto prepagato personale su cui poter versare un minimo di 20 euro; si pagherà al momento della consegna, l'importo della spesa sarà poi detratto direttamente dal conto. Sul trampolino di lancio, un'altra novità che creerà effetto ribaltone: il gruppo d'acquisto. Il banco diventa propositore e decide quanto e cosa vendere. Ovviamente le quantità proposte saranno elevate e i prezzi di conseguenza più bassi. Il banco che ha un certo quantitativo di merce da vendere lo proporrà sul sito e ogni persona potrà decidere se acquistarlo tutto o solo in parte. Il gruppo resterà aperto finché l'intero quantitativo di merce non sarà venduto. Sul sito anche la solidarietà trova spazio. Facendo la spesa sarà possibile donare, sul contatore della solidarietà, cinquanta centesimi che la stessa Società il Mercato, farà raddoppiare aggiungendone altri 50 centesimi.

Angela Falcione

STRADE AL BUIO

Francesco Amoroso

Le strade di Prati e Delle Vittorie (via Col di Lana, via Pompeo Magno, via Gioacchino Belli, viale Angelico, via Candia) spesso di notte restano al buio: i lampioni sono spenti, le lanterne rotte. Le fermate degli autobus sono avvolte dall'oscurità. L'unica fonte luminosa è quella dei fari delle auto in transito che per pochi secondi illuminano le strade.

La conseguenza? Il buio genera criminalità e l'oscurità incentiva fenomeni di delinquenza come spaccio, molestie e rapine. I residenti, per questi motivi, hanno inondato di segnalazioni il municipio XVII affinché chiedi l'intervento del Comune per risolvere questa situazione di disagio sollecitando l'azienda che cura l'illuminazione della città.

E così è impossibile vedere i pedoni, anche se attraversano sulle strisce, rese per di più invisibili dall'assenza di vernice. Si notano ombre quasi all'ultimo momento se non si usano gli abbaglianti con seri rischi per l'incolumità dei malcapitati.

Chi scende dall'auto dopo averla parcheggiata si infila di fretta nel portone. Chi porta a passeggio il cane ha con sé solo le chiavi di casa e niente altro per paura di imbattersi in un malfattore. Le ragazze di sera cercano di non tornare a casa da sole e si fanno accompagnare dagli amici: l'unione fa la forza, come recita un vecchio proverbio. E quando sono sole parlano al telefonino con un genitore o con qualcuno della loro comitiva, fino alla soglia della porta di casa, nemmeno al portone. Senza luce i cittadini non si sentono sicuri e hanno ragione.

Ma, intanto, nella vasta area di Piazzale Clodio, quasi a voler paragonare le situazioni di scarsa visibilità, stanno montando una nuova illuminazione – tipo stadio di calcio – che diventerà un vero e proprio faro notturno in mezzo a tanto buio.



Forse è un nuovo tentativo di innesto... arboreo

Pronto Soccorso dell'ospedale oftalmico

Giorgio Signore

Inaugurata la nuova sede del pronto soccorso dell'Ospedale Oftalmico di Piazzale degli Eroi. La struttura, alla quale sarà possibile accedere 24 ore su 24 da via Vittor Pisani, va a migliorare e potenziare l'offerta di assistenza sanitaria del nosocomio romano che, dopo ben 150 anni di storia e di tecnologie all'avanguardia, costituisce il fiore all'occhiello della Regione Lazio nella cura delle malattie oculari. L'inaugurazione, seppur arrivata in ritardo di alcuni mesi, integra e completa la riapertura del Blocco Polifunzionale avvenuta nel dicembre 2009. In quella occasione era stata presentata una veste del tutto nuova dell'ospedale: nuove sale operatorie, moderni reparti di degenza, aree comuni e ambulatori specialistici riqualificati. Un lavoro che scaturisce da un'opera di ristrutturazione durata oltre due anni e mezzo e costata 12,5 milioni di euro. Soldi ben spesi, almeno stavolta.

Il Festival delle Band Emergenti

Successo della formula che ha coinvolto 46 band

I "Full Up", otto giovani talenti rock, hanno vinto la prima edizione del Festival delle Band Emergenti, indetto dal XVII Municipio e realizzato dall'Associazione culturale "I Cerchi Magici", sbaragliando 45 altri gruppi musicali. La serata conclusiva che ha richiamato molti spettatori, si è svolta nella piazza del Nuovo Mercato Trionfale di via Andrea Doria. Nelle 12 serate dei concerti di selezione, svoltesi da aprile a maggio, 46 band amatoriali di giovani artisti emergenti si sono esibite nei locali di Prati: Fonclea, Fairy Tales e Zen.0 Bristol, davanti a un pubblico entusiasta di tutte le età. Rocco Zizza, delegato alle Politiche Culturali del Municipio XVII, si è mostrato entusiasta per la manifestazione. "Sentivamo che c'era una spinta da parte dei giovani che desideravano un evento simile, ma non credevamo in un tale successo; siamo contenti oltre ogni aspettativa". Anche la Presidente del Municipio XVII Antonella de Giusti si è detta pienamente soddisfatta dell'esito. L'evento conclusivo ha preso il via con l'esibizione del gruppo di musica popolare I Cerchi Magici e l'esilarante comicità di due ospiti d'eccezione: Lillo e Greg. Nella prima parte della serata si sono esibite le sei band finaliste e, a seguire, otto gruppi che si sono distinti per l'originalità della proposta musicale. L'occasione ha visto la partecipazione anche di Amnesty International Gruppo 002 di Roma, che ha segnalato ai presenti la possibilità di firmare l'appello rivolto al prefetto della Capitale Giuseppe Pecorelli in merito al Piano Nomadi.

Al termine della serata, alla presenza delle autorità municipali, è stata proclamata la band vincitrice: I Full Up, otto giovani talenti rock: Ugo, Luca, Eleonora, Emiliano, Valeria, Chiara, Roberto e Alessandro che, emozionatissimi, hanno sollevato in cielo la prestigiosa targa. Durissima la selezione praticata dalla giuria composta da esperti del settore che ha esaminato le esibizioni e va-



Nelle foto:
La gioia della targa conquistata
e i "Full Up"

lutato l'abilità tecnica e musicale promuovendo solo sei gruppi: Cartoon Melody, Ciambelle senza buco, Dazed Funkers, Full Up, Lithium e No Play! And the winner is... (i finalisti si stringono impazienti) i "Full Up"!

Dopo il recente Festival delle Arti di Strada e quello delle Band Emergenti, si è tenuto il concerto di inizio autunno a Castel Sant'Angelo, con la musica dei Marta sui Tubi, La Fame di Camilla, Amor Fou, Stendhal Syndrome e poi performance, installazioni, videoproiezioni, dj-set e gli stand di tutte le associazioni culturali. A tarda notte ha debuttato "Art together now", la prima delle iniziative nell'ambito del progetto "Punta sicuro sul 17", fortemente voluto e promosso dal Municipio Roma XVII, realizzato dall'Associazione Culturale Energie9, finanziato dalla Regione Lazio, per la promozione della sicurezza urbana partecipata. (BR)

Nel "Dossier Lavoro" del Municipio

TRAFFICO E DIALOGO: PRIORITÀ ASSOLUTE

Alessia Gregori



Alfredo Milioni
Presidente del Municipio XIX

Estate all'insegna del "Dossier Lavoro" per il XIX municipio con un impegno rivolto a 360 gradi per eliminare i problemi che assillano quotidianamente la popolazione del vasto territorio. Nell'intenso programma varato dal Presidente Alfredo Milioni e dal suo staff, un programma che non si è interrotto per la normale "pausa ferie", oltre al "Piano Particolareggiato Traffico" con la serie di studi e analisi per modificare e rendere più scorrevole le strade maggiormente interessate al passaggio dei mezzi pubblici e alle auto private, ci sono progetti per il sociale, gli asili nido, le scuole, la sanità, la sicurezza, i collegamenti pubblici per le nuove zone residenziali, la realizzazione di nuovi parchi, il volontariato, l'assistenza familiare, i rom, il fabbisogno abitativo e gli interventi per scongiurare possibili tagli di posti di lavoro.

Proprio per riuscire a conoscere nei minimi particolari e avere una visione più particolareggiata delle richieste degli abitanti del vasto territorio, l'amministrazione del "Diciannovesimo" ha organizzato una serie d'incontri con la cittadinanza, tenuti dal presidente del consiglio, Massimiliano Pirandola, per poter raccogliere dal vivo, le loro necessità e, nel contempo, spiegare i vari progetti presenti nel "Dossier Lavoro". Il dialogo con la cittadinanza, è stato uno dei primi tasselli aperti dall'Amministrazione che ha dato subito i suoi frutti. Ma tante altre cose hanno segnato finora questo 2010. Un anno economicamente difficile che ha portato comunque dei risultati positivi. A parlarne è proprio Alfredo Milioni.

Presidente, partendo dal piano particolareggiato del traffico, quali saranno le innovazioni più influenti sulla riqualificazione del territorio?

"Prima di tutto, intendo spiegare, si tratta di una manovra che andrà a cercare di risolvere alcuni dei problemi più significativi del nostro municipio. Una delle zone che più necessita d'intervento è l'intersezione tra il San Filippo Neri e la via Trionfale. Dopo l'apertura del doppio senso nel fornice ora è il momento di continuare con le migliorie. L'obiettivo è di fluidificare il traffico verso il centro di Roma. Questo lavoro è di fondamentale importanza per le persone che quotidianamente si dirigono verso il centro e tutte le

matte, e nelle ore di punta, sono costrette a incolonnarsi in lunghe file, nel traffico. In questo sito sarà allargata la sede stradale e il semaforo verrà spostato proprio in corrispondenza del fornice. Con la via più larga si creeranno meno problemi per la svolta in via Salvatori, chi deve girarci attualmente blocca il traffico perché le auto che giungono nell'altro senso non lo fanno passare".

Si è tanto parlato dell'eventuale ampliamento della via Pineta Sacchetti, come si prevede d'intervenire in questo piano?

"L'obiettivo è di mettere in sicurezza l'arteria, che è d'importanza capitale per la viabilità locale. Saranno risistemati i tempi semaforici e si procederà con l'ampliamento della sede stradale. Si creerà una nuova corsia in via Montigno, per agevolare la svolta a destra che non sarà più legata al semaforo, in questo modo il traffico in direzione della Balduina sarà più fluido e tutte le auto che si dirigeranno da quella parte non resteranno più ferme sulla carreggiata. Si interverrà anche su via Marconi sempre per allargare la strada. Si toglieranno i pali della luce davanti al benzinario, verranno eliminati i parcheggi per dare altro spazio alla strada. Interverremo anche in piazza Capecelato dove verrà risistemato l'arredo urbano".

Sempre più persone si chiedono come pensare di risolvere la questione di largo Sacconi?

"Per rassicurare i cittadini posso affer-

mare che presto procederemo con lo sgombero della zona. Abbiamo chiesto aiuto al Comune, noi da soli non possiamo agire. In una ventina di giorni dovremo riuscire a risolvere il problema. Altrimenti la situazione non potrà che peggiorare, proprio in questi giorni ho ricevuto una lettera di protesta dagli operatori dell'Ama che minacciano di non ripulire più la sporcizia lasciata dagli ambulanti dopo il mercatino delle pulci. Il nostro obiettivo è di sconfiggere una delle piaghe e delle vergogne più grandi della zona per il bene di tutti".

Lasciando il discorso della mobilità e passando alle politiche sociali come vi state muovendo nel settore degli asili nido?

"Certo, come in tanti altri settori che interessano la famiglia. Intanto per cercare di diminuire le liste d'attesa stiamo facendo una duplice manovra: prima di tutto abbiamo messo a bando l'asilo nido di via Abacuc che interesserà tutta la zona di Selva Candida con ben 69 posti. Ma ci stiamo anche muovendo nella direzione degli accordi con i privati. Presto partirà la convenzione con un asilo nido nella zona di Pian di Saccoccia, dove potranno iscriversi altri 60 bambini".

Altre iniziative o progetti?

"Proseguiamo a puntolare il Campidoglio per risolvere il problema dei Rom; è allo studio un cavalcavia per mettere in sicurezza una zona all'uscita del nuovo traforo; stiamo cercando di risolvere l'imbutto stradale della 'Sacchetti' in prossimità del forte Boccea".

Publicità

Joshua Meggipis
WOMAN

BOUTIQUE DONNA
L'eleganza nella Qualità

PIAZZALE MEDAGLIE D'ORO, 32
ROMA
TEL. 06.64560565

dalla prima pagina **VIA MASTRIGLI E VIA GRADOLI: CONTINUA LA LOTTA AL DEGRADO**

Cronisti si battevano incessantemente per ottenere la bonifica del parcheggio discarica e per risolvere la questione del ribattezzato "residence della vergogna".

Riguardo al parcheggio-discarica, che costringeva i residenti a vivere in un ambiente malsano e sgradevole, a cui si aggiungeva anche un rilevante danno al valore patrimoniale degli immobili, la bonifica era stata, fino a poche settimane fa, impedita dal sequestro posto nel 2007 dalla Magistratura. Rimossi i sigilli, sono subito entrate in azione le ruspe. La bonifica terminerà a fine ottobre e vedrà ogni giorno impegnati 7 operatori col supporto di escavatori, mezzi meccanici e autocarri.

"C'è voluto - ha detto l'assessore all'Ambiente Fabio De Lillo - un grande lavoro di preparazione prima di poter intervenire su tutta l'area per riuscire ad arrivare ai rifiuti sepolti sotto il cemento. Abbiamo stimato la presenza di circa 5.000 tonnellate di materiali tra lavatrici, vecchi televisori, motorini, batterie, pneumatici, bombole del gas e chissà che altro. Il tutto al confine con un'area verde di pregio, il parco dell'Insugherata".

Il secondo successo ottenuto dagli abitanti del Villaggio dei Cronisti ha riguar-

dato invece una battaglia parallela ma ancora più delicata: la tutela della salute e della dignità dei tanti inquilini della Palazzina B di via Mastrigli 15/C. Nell'immobile vivevano infatti decine di nuclei familiari, per lo più di origine sudamericana e filippina, in minuscoli locali fatiscenti, nella più totale assenza delle basilari condizioni igienico-sanitarie, che arrivavano a pagare per simili tuguri di pochi metri quadri, fino a più di seicento euro. Dato che l'ordinanza di febbraio, con cui il Sindaco di Roma Gianni Alemanno ne aveva dichiarata l'inagibilità, non era stata rispettata, all'alba del 3 agosto polizia, carabinieri, vigili del fuoco e polizia municipale, hanno finalmente proceduto allo sgombero e al sequestro conservativo dell'immobile. Una vittoria importante per l'attuale XX Municipio confermata nelle settimane successive dalla convalida del sequestro dell'immobile operata dal GIP di Roma.

"L'impegno e la lotta contro l'illegalità pagano" aveva commentato il dott. Alvisio di Giulio, Presidente dell'attivissimo Comitato dei cittadini del Villaggio dei Cronisti aggiungendo inoltre l'augurio che il loro successo potesse fare da apripista al Comitato di via Gradoli. E

così è stato: il 16 settembre, nel giorno in cui veniva annunciato l'inizio della rimozione dei rifiuti nascosti dalla coltre di cemento in via Mastrigli, un blitz interforze effettuava controlli mirati nella zona di via Gradoli e nelle strade adiacenti. Obiettivi: immigrazione clandestina, lo spaccio di droga e la lotta all'abusivismo edilizio. Risultato dei controlli: sette contratti di affitto irregolari scoperti dalla Guardia di Finanza e tre immobili, secondo i sopralluoghi degli operatori della Asl, privi di adeguate condizioni igienico-sanitarie nonché strutturali.

Michela Spartera

Culla

La famiglia **Durante** è stata allietata dalla nascita di un bel bambino, di nome **Matteo**, venuto a far compagnia alla primogenita Benedetta di due anni mezzo. Alla felice mamma Francesca Protano e al papà Emiliano Durante vivissimi rallegramenti. Al neonato l'augurio di una lunga, serena, prospera vita.

**L'angolo
dello
Psicologo**

“COMUNICATIVITÀ”

**Antonio
Vicarini**

L'interesse per la comunicazione è enormemente aumentato nel corso degli ultimi anni. I motivi sono evidenti: una persona che abbia una buona capacità comunicativa avrà migliori possibilità nella vendita, nella seduzione, nella persuasione, praticamente ovunque ci sia interazione con altri esseri umani. Un ottimo comunicatore avrà dei vantaggi ancora più evidenti come, per esempio, il godere di una fama di ottima persona anche a dispetto di comportamenti non esemplari.

Gli esempi sono innumerevoli, uno dei migliori fu Arthur Schlesinger Jr. al cui genio comunicativo è attribuita la paternità dei discorsi del presidente Kennedy. La potenza di questi discorsi è impressionante: «Non chiedete cosa può fare il vostro paese per voi, chiedete cosa potete fare voi per il vostro paese» è certamente una delle innumerevoli frasi a effetto più ricordate. Ma la più efficace in assoluto fu pronunciata quando in uno dei famosi discorsi sulla Nuova Frontiera, chiese alle nazioni del mondo di unirsi nella lotta contro ciò che chiamò "i comuni nemici dell'umanità... la tirannia, la povertà, le malattie e la guerra".

Una buona comunicazione non è qualcosa che manipola o qualcosa di sleale, è solamente uno strumento che può essere acquisito, sarà l'uso che ne facciamo a determinarne gli aspetti morali. Migliorare il nostro stile comunicativo è soltanto una crescita personale che, analogamente a qualsiasi altro livello di crescita, può essere utilizzato tanto per il bene quanto per il male.

La comunicazione non è, tuttavia, solo quella persuasiva come la pubblicità o i discorsi politici, ma è presente in tutte ciò che comporta l'incontro tra le persone. Un miglioramento del nostro stile comunicativo cambierebbe in meglio tutte le nostre relazioni, dalla famiglia, al lavoro, agli

estranei. In particolare si rifletterebbe positivamente sulla nostra immagine sociale e, conseguentemente, sulla stima che nutriamo di noi stessi.

In realtà basta relativamente poco per comunicare bene, perché non è tanto influente quello che diciamo quanto il modo in cui esprimiamo i nostri concetti. In definitiva la parte più importante non sono le parole ma il tono della voce, le pause del discorso, l'espressione del viso e la posizione e i gesti del corpo. Un altro elemento importante è il contesto in cui si attua la comunicazione: la stessa frase, a seconda dei toni usati, assume significati diversi. Un solo esempio: se diciamo a un amico incontrato per la strada "Sai che ore sono?" con tono aggressivo, chi ascolta avrà la netta sensazione di essersi presentato a un appuntamento in ritardo.

Eppure l'incontro era del tutto casuale.

I vari corsi di comunicazione, se pur con notevoli differenze teoriche e di prassi, hanno un elemento in comune: convincere gli allievi di essere dei comunicatori efficaci. Infatti è impensabile che chi è in possesso di buone capacità comunicative, senza esserne consapevole, non riesca, seguendo un valido insegnamento, ad acquisire progressivamente la consapevolezza delle sue potenzialità in modo da liberarsi dall'assillo del pensiero di cosa pensano gli altri di lui, da scacciare quel senso di vergogna che spesso lo assale prima di parlare con gli altri, erroneamente scambiato per timidezza, quando smetterà di asserire che "gli altri non mi capiscono" e quando comincerà a chiedersi "che cosa ho fatto per farmi capire": solo allora potrà definirsi un buon comunicatore.

DEDICATO A DON ANTONIO SPINA L'ASILO DI SELVA CANDIDA

Il nuovo asilo nido di via dei Santi Audiface e Abacuc, è stato dedicato a Monsignore Antonio Spina. Lo ha deliberato a maggioranza il Consiglio del XIX Municipio con 10 voti favorevoli e 5 astensioni. Don Spina oltre 50 anni fa creò il primo nucleo urbano con la costruzione del Villaggio San Giuseppe e che con le successive aperture di un asilo nido e una scuola elementare riuscì a sopperire alle mancanze strutturali pubbliche. Inoltre il sacerdote, incentivando l'azione delle suore Irakene del Villaggio San Giuseppe, da lui voluto assieme al Cardinale Tisserant, a favore degli abitanti di tutto il comprensorio, fu sempre amato e stimato dai residenti e dalle associazioni presenti in zona.

David Giacanelli

PIANO DI SICUREZZA

Work in progress nel XIX municipio. Nuovi lavori metteranno in sicurezza le zone a maggiore rischio. Il Presidente Alfredo Milioni e tutto il consiglio stanno lavorando per il territorio. L'obiettivo è quello di renderlo più agevole e vivibile per il cittadino. L'Amministrazione porta avanti il piano particolareggiato per il traffico. Una serie di programmi d'intervento che riguarderanno tutte le criticità del territorio: prima di tutto si tratterà di liberare i residenti dei quartieri del XIX dal traffico e dallo smog, ma non solo, anche dall'inquinamento acustico. Studi e rilevazioni effettuati dal VII dipartimento hanno messo in evidenza delle soluzioni ai problemi più diffusi. L'amministrazione municipale sta lavorando alla realizzazione di questo progetto, che prevede una serie di piccoli interventi su aree e quartieri individuati appositamente che potranno realizzare, in un lasso di tempo di circa tre anni, benefici in materia di sicurezza stradale. In questo modo si verranno a creare delle rinnovate condizioni di accessibilità, diminuiranno i livelli di inquinamento acustico e atmosferico. Il quadrante territoriale del XIX municipio è stato diviso in tre blocchi. I tre ambiti presi in considerazione sono le zone di Torrevecchia-Primavalle, Pineta Sacchetti-Gemelli e Trionfale-San Filippo Neri.

Alessia Gregori

LE LINEE ATAC PROLUNGATE: “RIDUCONO” LA CITTÀ

Sembra quasi un paradosso: più le linee dei mezzi pubblici si allungano, più si riduce la città. Il Centro storico si avvicina alla periferia, gli abitanti delle zone maggiormente isolate non si sentono più abbandonati. Automaticamente cominciano a far parte della comunità riuscendo a raggiungere quei luoghi che prima erano tabù, soprattutto per anziani e disabili.

Sulla scorta di queste indicazioni il Municipio ha cominciato ad attuare un progetto che prevede non solo l'istituzione di nuove linee di trasporto pubblico - il territorio è assai vasto - ma anche il prolungamento di quelle esistenti per riuscire a collegare zone periferiche con il centro della città".

Uno dei primi passi compiuti dallo "staff municipale" è stato quello di interessare l'assessore alla Mobilità, Sergio Marchi, prospettandogli, tanto per cominciare, lo spostamento di due capolinea. L'assessore, sentito il parere del Dipartimento e dell'Agenzia Mobilità, ha espresso un parere positivo sulla modifica delle due linee.

Ed ecco che il 46b e 46b F, all'andata andranno ad attestarsi in via Paolo Rosi seguendo questi itinerari: via Paolo Rosi (ex capolinea), via Torresina e via Andrea Barbato.

Patrizio Morabito

Verrà ampliata per la sicurezza

RIQUALIFICAZIONE DI VALLE MURICANA

Novità per la zona di Prima Porta. Via di Valle Muricana, la lunga strada che collega il quartiere a Sacrofano, verrà ampliata e resa più scorrevole in vista del previsto aumento del traffico veicolare per i nuovi agglomerati urbani che, con l'approvazione dei "piani di zona", che hanno reso edificabili molti terreni, verranno sicuramente costruiti lungo l'arteria, nelle aree libere.

"Entro Natale - ha detto l'Assessore ai Lavori Pubblici del XX Municipio Stefano Erbaggi - dovrebbe partire la gara per la concessione degli appalti ai consorzi interessati alla realizzazione dei lavori, mentre l'apertura dei cantieri è prevista nei primi mesi del prossimo anno".

I lavori, del costo di circa 450 mila euro, prevedono l'allargamento di buona parte della carreggiata stradale: la realizzazione di due rotatorie agli incroci con via Erve e via Pedrengo. Inoltre è prevista la realizzazione di una corsia d'immissione a via Sulbiate, (dove è situata la nuova chiesa di S. Elisabetta e Zaccaria). Per iniziare i lavori, è prevista l'acquisizione preventiva di alcuni terreni.



Via di Valle Muricana verrà ampliata.

Luca Prestagiovanni

Sui tempi necessari a portare a termine l'operazione nel Municipio traspare dell'ottimismo. "I terreni presi in considerazione - sottolinea l'Assessore Erbaggi - non sono considerati edificabili, molti sono agricoli. Ci auguriamo di riuscire a convincere i proprietari onde evitare l'esproprio coatto e un allungamento dei tempi di realizzazione delle opere".

I lavori di ampliamento stradale fanno parte del piano di messa in sicurezza di via di Valle Muricana, una via che negli ultimi tempi ha registrato un numero tragicamente elevato di incidenti stradali, alcuni mortali, causati nella maggior parte dei casi dall'alta velocità. La questione sicurezza delle strade è un problema che coinvolge pesantemente il quartiere Labaro-Prima Porta, in particolare nel tratto della via Flaminia in direzione del cimitero all'uscita del tunnel che porta alla rotatoria di via Villa di Livia. Per sensibilizzare le Istituzioni sono state raccolte le firme per chiedere un altro spartitraffico nei pressi della rotatoria di Villa di Livia e una più efficace segnaletica stradale.

PONTE MILVIO: LA MOVIDA Cultura aperitivi e ordinanze

Andrea Avigni

Con il finire di settembre, la movida romana delle discoteche sotto le stelle e dei piccoli bar sul Lungotevere ha lasciato spazio alla riapertura dei locali che terranno svegli i più mondani fino alla prossima estate. Non sfugge a questa regola Ponte Milvio, uno dei luoghi cult del divertimento nei mesi caldi. Le prime serate fresche, l'inizio dei corsi universitari e la ripresa, a pieno regime, del lavoro, hanno fatto calare la saracinesca al famoso venditore di grattachecche e, ancora prima, ai pub che, creati ad hoc, occupavano la sponda del fiume.



Ponte Milvio è un bacino d'incontro apprezzato da tutti, una location che, con la sua storia di battaglie e con i suoi lucchetti, non discrimina. Puoi farti un aperitivo in infradito e t-shirt ma anche in camicia e mocassino, mangiare romano, giapponese, hamburger, haute cuisine o una semplice pizza, passeggiare mano nella mano su uno degli sfondi più romantici che la capitale offre, ballare con gli amici fino al sorgere del sole. Non manca proprio nulla. Nemmeno il pacchetto di ordinanze anti-movida del sindaco nel tentativo di porre rimedio alle lamentele dei residenti per i rumori molesti, per le auto parcheggiate in seconda e terza fila e per i cocci delle bottiglie la-

sciati per strada: multe da 50 a 500 euro per gli schiamazzi notturni e per i locali che occupano più suolo pubblico del dovuto, divieto di vendere bevande d'asporto in vetro o lattina dopo le 21 di venerdì, sabato e domenica e bevande alcoliche al di fuori di bar, pub o discoteche dalle 21 fino a chiusura.

Provvedimenti che, come dichiara Fabrizio Santori, il Presidente della Commissione sicurezza del Comune di Roma restano in vigore anche dopo l'estate, in quanto la zona è una delle mete predilette dei giovani durante tut-

to l'anno. Ma Ponte Milvio non è solo questo: sabato 25 settembre, infatti, è stato consegnato il Premio Baiocco a quei personaggi che, per impegno e passione, si sono distinti nella loro attività. Sono stati ritenuti meritevoli di tale onorificenza gli scrittori Andrea Camilleri e Marianna Nicolesco, gli attori Ornella Muti e Philippe Leroy, l'artista Alberto Vannetti, l'ingegnere Pier Luigi Nervi, l'Unione Rugby Capitolina, la grattacheccara Rita Manni, l'Associazione Retake e il funzionario della Provincia di Roma Cristiano Kustermann. Dove la storia e la cultura si incontrano e si fondono con la movida, la gente della città assapora la vita.



PARCHEGGIO SELVAGGIO

Un lungo tratto del marciapiede della Circonvallazione Trionfale è stato completamente rifatto e dotato di parapiedonali anti parcheggio selvaggio. È - oltre alla contravvenzione - uno dei pochi rimedi contro il malcostume di posteggiare, in una strada stretta, sul marciapiede per evitare che la vettura possa essere urtata dalle auto di passaggio, mettendo però in serio pericolo l'incolumità di chi, dal marciapiede deve scendere, per superare il veicolo in sosta. Forse sarebbe il caso di ripristinare le ganasce.



INTERVENTI RAPIDI

Epidemia di fuoriuscite d'acqua. Rete idrica vetusta o altri motivi? Sta di fatto che il pronto intervento dell'Acqa è dovuto intervenire, su segnalazione dei passanti, in via Lepanto, in via Pompeo Ma-

gno, alla Circonvallazione Clodia, al viale degli Ammiragli, in via della Giuliana, al viale delle Medaglie d'Oro e in via Venanzio, eliminando l'inconveniente.



Pubblicità
*Linea
Fleming
Istituto di Bellezza*

Via Achille Loria 8b
00191 Roma
Tel. 06.36301337
06.36303947

In Piazza Stefano Jacini

QUESTO PARCHEGGIO NON S'HA DA FARE

Bocciato il parcheggio di piazza Jacini, arriva quello a largo Vigna Stelluti e aumentano i posti auto sulle strade limitrofe. Lo hanno messo nero su bianco il sindaco Gianni Alemanno, commissario straordinario all'emergenza traffico in città, e il XX Municipio chiudendo il caso PUP che nel quartiere si trascina da ormai 13 anni.

Due gli atti del sindaco, il primo già firmato e protocollato: si approva la realizzazione a largo di Vigna Stelluti di un parcheggio interrato secondo il progetto proposto dalla Stelluti Parking. La firma sul secondo a ottobre, secondo quanto ci risulta si tratta di una delibera del sindaco che rivede il Piano urbano parcheggi, dal quale sarà cancellato il PUP di piazza Jacini. Mentre l'assessore municipale ai Lavori pubblici, Stefano Erbaggi, inserirà la riduzione dell'isola spartitraffico in via Jacini per recuperare così nuovi posti auto nella zona.

Intanto a largo Vigna Stelluti, stipulata la convenzione con la ditta costruttrice per la concessione del diritto di superficie comunale per 90 anni a 745.186 euro, non resta che aspettare l'avvio del cantiere. In 18 mesi di lavori, salvo proroghe, saranno realizzati 135 posti auto interrati, di cui 41 a rotazione e 94 box, oltre a 32 stalli e 6 parcheggi per moto in superficie. La manutenzione dell'area spetterà per 25 anni alla ditta costruttrice che dovrà anche monitorare, si legge nell'ordinanza, lo "stato dei luoghi delle diverse fasi costruttive, le misure degli eventuali spostamenti e assestamenti del terreno e le variazioni dei livelli piezometrici ove esista la falda". Ma ad allarmare i residenti è la sottostante linea ferroviaria "Montemario-Cassia". Il primo progetto del PUP, infatti, presentava un'interferenza con il tracciato della galleria il che ha spinto la conferenza dei servizi a richiederne una revisione e il progetto aggiornato è stato ora approvato con il parere favorevole anche del XX Municipio che non ha presentato osservazioni. "È il luogo che si presta maggiormente alla realizzazione di un parcheggio interrato - dichiara Marco Perina, vicepresidente del Municipio -, risolverebbe drasticamente la sosta selvaggia che affligge il quartiere ed è l'epicentro di Vigna Clara".

Non s'ha da fare, invece, il PUP di piazza Stefano Jacini, contro cui era sceso in campo anche il XX Municipio, maggioranza e opposizione insieme, oltre alla to-



Emanuela Micucci

talità dei residenti e dei commercianti della zona, i comitati di quartiere e Italia Nostra. L'ultimo no al parcheggio è arrivato lo scorso agosto durante un'apposita riunione in Municipio direttamente da Antonello Aurigemma, neoeletto delegato del sindaco ai PUP, che ha ribattito lo stesso impegno formale assunto mesi fa dall'assessore comunale alla mobilità e traffico Sergio Marchi. A convincere il Campidoglio a cancellare il parcheggio dal nuovo piano cittadino soprattutto le 33 attività commerciali che si affacciano sulla piazza, tra cui il cinema multisala Odeon, e i 350 lavoratori in esse impiegati. "Per noi avrebbe rappresentato la chiusura", spiega Gisa, l'edicolante. "È un PUP inutile e iniquo - afferma Giovanna Marchese Bellaroto, vicepresidente del 'Comitato in difesa di Piazza Jacini' - in una piazza di 3.800 metriquadri dove oggi, con la sosta a raso, parcheggiano 82 auto e che avrebbe portato ad avere solo 25 posti in più". Il progetto della Parcheggi Roma Nord, infatti, prevede un parcheggio interrato di 3 piani per 82 posti auto, di cui solo il 30% a rotazione: "45 posti, da cui vanno detratti circa 20 che andranno a essere occupati dalle corsie di accesso e dalle rampe", sottolinea il "Comitato cittadino per il XX Municipio". Un aumento insufficiente alle esigenze della zona che avrebbe bisogno di più sosta a rotazione per le ore diurne. Proprio quella che aumenterà con la nuova sistemazione di via Jacini. "I nostri palazzi hanno i posti auto - ricorda Gabriella Pellegrino -. Il parcheggio non riqualifica la piazza, deturpa e basta. E poi c'è pericolo per la stabilità degli edifici per la presenza di una falda sotterranea". "Perché per scavare la metropolitana - domanda Bellaroto - le imprese sono obbligate ai testimoniali di stato, monitoraggi continui anche per un certo numero di anni dopo la realizzazione dell'opera, e per un parcheggio no?". Infine, l'aspetto architettonico-ambientale della piazza. "Un raro esempio di ben concepito e riuscito spazio

pubblico nel panorama cittadino a cavallo degli anni Cinquanta e Sessanta", insiste Carlo Ripa di Meana, presidente di Italia Nostra. "Gli interventi - conclude Bella-

roto - vanno valutati sulle effettive necessità delle singole piazze e strade". "Abbiamo chiesto - dichiara Daniele Torquati, consigliere municipale del Pd - di rivedere il piano PUP in generale. Se si verifica caso per caso si aprono discorsi infiniti e lunghi".

Bocciato il parcheggio, resta il problema dei diritti edificatori acquisiti dal costruttore per il PUP di Jacini approvato già nel 1998 dalla giunta comunale dell'allora sindaco Francesco Rutelli (delibera n.1056). Il Comune sta lavorando per ricollocarlo altrove.

Il campo nomadi a Tor di Quinto CHIUSURA CERTA NEL PROSSIMO ANNO

Eugenia Favaro



L'insediamento demolito dai vigili urbani

Il campo nomadi di Tor di Quinto sarà chiuso entro giugno 2011. Lo ha confermato l'assessore comunale alle Politiche Sociali, Sveva Belviso al termine dell'"Operazione monitoraggio" per censire il numero delle famiglie presenti, la loro consistenza e la provenienza d'origine. Al momento c'erano 366 persone, tra grandi e bambini, delle quali tre quarti di etnia romena. Nel corso dell'intervento, effettuato dai Vigili Urbani, è stata fatta una sconcertante scoperta: un agglomerato di baracche, in un angolo nascosto dietro il Gran Teatro i cui posti letto venivano affittati a 200 euro l'uno. Un vero e proprio racket organizzato ai danni dei nomadi costretti a pagare per una branda collocata nell'interno di una fatiscente baracca di cartone, ingenti somme. Due persone fermate, entrambe di etnia serba. Alle 32 vittime del racket è stato offerto il "Piano di accoglienza del Comune", ma solo una ha accettato.

Smantellato l'insediamento dalle ruspe, l'Ama ha provveduto a bonificare l'intera area e si è proceduto al ripristino della vicina pista ciclabile. "Questo campo - ha sottolineato Giorgio Mori, Presidente delle Politiche Sociali - è forse quello che da anni maggiormente preoccupa gli abitanti di Roma Nord. L'insediamento, di via del Bajardo, uno dei più risalenti nella città di Roma - ha proseguito Mori - consta di una parte che è stata considerata regolare, anche caratterizzata da standard sanitari davvero preoccupanti, nel tempo, si è stratificato un insediamento assolutamente il-

legale dove sono stati tollerati comportamenti che hanno destato per anni un fortissimo allarme sociale (sfruttamento prostituzione, spaccio, etc.). A questa seconda parte si riferisce l'intervento di oggi". Si tratta, quindi, di una zona molto delicata, come sottolineano alcuni residenti: "Piuttosto che soluzioni tampone preferiamo una pianificazione attenta che tuteli davvero i diritti umani dei Rom e la legalità nella nostra città".

"Intanto entro la fine di gennaio dovrebbe essere pronto il sesto campo nomadi attrezzato a Roma - dichiara il prefetto Giuseppe Pecoraio, Commissario Straordinario per l'emergenza Rom -. Dovrebbe sorgere in un'area privata, da 600 posti circa, individuata in un Municipio in cui a oggi non ci sono altri insediamenti. Si tratta di una delle aree che ci era stata offerta con l'avviso pubblico dello scorso maggio". Parole che sembrerebbero rassicurare i cittadini del XX Municipio, il cui territorio già ospita un campo regolare nell'ex-camping River sulla Tiberina. Nei campi nomadi autorizzati del Lazio la Regione farà arrivare estintori per intervenire in caso di incendio. "Attraverso un progetto che stiamo portando avanti con l'ausilio della Protezione Civile - spiega il presidente della Regione Lazio, Renata Polverini - distribuiremo a ogni nucleo familiare rom un estintore". Sono anche previsti dei corsi di formazione non solo per insegnare il loro corretto utilizzo ma anche per intervenire in caso di incendio.

Pubblicità

easytech
Soluzioni per l'informatica

VENDITA E ASSISTENZA COMPUTERS, PERIFERICHE E ACCESSORI.
RIVENDITORI AUTORIZZATI MSI. REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE
RETI LAN E WIRELESS ANCHE A DOMICILIO.

VIA ACHILLE LORIA, 3 (COLLINA FLEMING)

TEL. 06.36308803

WWW.EASYTECHROMA.IT

INFO@EASYTECHROMA.IT

ALTA TECNOLOGIA PER L'UDITO

Pubblicità

La novità è la **Lente Acustica.**

Una soluzione
praticamente **INVISIBILE**
quando indossata.

Solo per **questo mese**

TEST DELL'UDITO e **PROVA GRATUITA**

della **nuova soluzione Audin**
SENZA ALCUN IMPEGNO D'ACQUISTO.

(FOTO REALE)

Venga a trovarci presso uno dei nostri Centri a Roma

GLI SPECIALISTI DELL'UDITO A ROMA



AUDIN
ALTA TECNOLOGIA PER L'UDITO

www.audin.it

- **Via Barberini, 3 c/d** Tel. 06-48.55.46
- **Via Gallia, 59/63** Tel. 06-77.209.344
- **Circ. Gianicolense, 216 a/d** Tel. 06-53.272.336
- **Viale Somalia, 184** Tel. 06-86.205.134
- **Viale F. Stilicone, 217** Tel. 06-76.988.107
- **Via Cipro, 8 f/g** Tel. 06-62.288.288

Un'iniziativa dell'Associazione IGEA CONCORSO DI POESIA IN DIALETTO ROMANESCO

Patrizio Morabito

STORNELLO

Tilde Richelmy

*Canta il fringuello,
risponde da lontan la tortorella.
Mandateci un sonetto o uno stornello.*

*Bela il capretto,
squittisce nella notte la civetta.
Che sian le vostre rime nel dialetto.*

*Foglia d'alloro,
fate ricorso all'estro ed al mestiere.
Metteste al computer, buon lavoro!*

*Vinca il migliore
-signore o signorina- questa gara,
ma a voi, poeti tutti, il farvi onore.*

L'Associazione Culturale Igea, con la collaborazione del Centro Romanesco Trilussa, con il patrocinio del Comune di Roma e dei Municipi XVII e XIX, propone la prima edizione del Concorso di poesia in dialetto romanesco avente per tema "I Rioni di Roma", articolato in due sezioni: "Sonetto" e "Stornello".

Regolamento del Concorso:

1 – Ogni concorrente potrà inviare un massimo di tre elaborati per ciascuna sezione, mai pubblicati, riprodotti in cinque copie, entro il 30 dicembre 2010, per raccomandata all'Associazione Culturale Igea, via dei Giornalisti, 18 – 00135 Roma. L'invio del materiale implica automaticamente l'accettazione del Regolamento del Concorso.

2 – Ciascuna composizione deve essere contrassegnata con un motto, che dovrà essere ripetuto sulla busta chiusa contenente le generalità complete del partecipante: nome, cognome, indirizzo, numero telefonico e, se disponibile, indirizzo e-mail. In conformità a quanto stabilito dalla legge sulla privacy nella stessa busta va inserita l'autorizzazione al trattamento dei dati personali. (Vedi scheda sul sito www.Igeanews.it).

3 – Per partecipare al concorso "I Rioni di Roma" è prevista una tassa d'iscrizione di 10 euro da inserire nella busta contenente le generalità.

4 – Il giudizio della Giuria del Concorso – composta da cinque membri esperti del settore – è insindacabile e inappellabile. Gli elaborati inviati al Concorso non saranno restituiti.

5 – Ai primi tre elaborati delle due sezioni saranno assegnati dei riconoscimenti e l'attestato di partecipazione al Primo Concorso "I Rioni di Roma". La Giuria e l'Associazione Culturale Igea e il Centro Romanesco Trilussa si riservano la facoltà di assegnare ulteriori premi a poesie maggiormente significative.

6 – Le composizioni premiate saranno pubblicate sul periodico "Igea" e sul sito dell'Associazione Culturale Igea – www.igeanews.it –. L'Associazione Culturale Igea si riserva il diritto alla pubblicazione delle stesse, senza nessun onere nei confronti degli autori.

7 – I vincitori del Concorso di Poesia in dialetto romanesco "I Rioni di Roma" saranno avvisati dei risultati della selezione almeno 15 giorni prima della Cerimonia di Premiazione, la cui data sarà resa nota nella prossima edizione del giornale.

Varie&Eventuali

Attilio Pancioni

Fax

L'ultima moda fra i divi del cinema e della televisione è lasciarsi via fax o via e-mail. È, dicono, meno traumatico che farlo verbalmente di persona. *Scripta manent*: oltretutto: non c'è il rischio di essere fraintesi.

Fabio Fazio

Dopo il grande, meritato successo della trasmissione *Quelli che il calcio...* e della singolare presentazione del Festival di Sanremo (e ultimamente anche della trasmissione *Che tempo che fa*), Fabio Fazio è stato indicato da alcuni critici come il conduttore televisivo del secolo. Ma non tutti, ovviamente, si son detti d'accordo. Come spesso accade in Italia, si sono subito formati due partiti: quello *fazista* e quello *anti-fazista*.

Emilio Fede

Emilio Fede fu assunto alla direzione del TG/4 quando qualche amico fidato disse a Berlusconi: "Abbi Fede!". A chi lo accusa di essere un fedele esecutore di ordini, Fede risponde: "Non ricordo una sola volta in cui Silvio mi abbia dato un ordine. Lui non ha bisogno di parlare con me: io so già tutto". Quando lavorava alla Rai, i colleghi invidiosi lo chiamavano "Il nostro coniugato speciale" perché aveva sposato la figlia di un alto dirigente. Ma bisogna dare a Emilio Fede atto della lealtà e del buon mestiere di giornalista.

Fedeltà

Sono più fedeli le more o le bionde? Chissa... forse le "grigie".

Ha scritto l'attrice e ballerina Zsa-Zsa Gabor: "Io cono nata per fare felice il marito... di un'altra".

Qualcuno ha definito simpaticamente la fedeltà coniugale come "un forte prurito con la proibizione di grattarsi".

Felicità

Il segreto della felicità? Pensare che quello che già si possiede è tutto ciò di cui si ha veramente bisogno.

La felicità è spesso fatta di infelicità evitate. Felicità è ad esempio tornare a casa dopo una degenza in ospedale.

Felicità è avere tanti soldi da poter dire che i soldi non fanno la felicità.

C'è chi non si accontenta di essere felice: vuole anche... che non lo siano gli altri.

La felicità è poter dire la verità senza far piangere nessuno. (*Federico Fellini, dal film "Otto e mezzo"*).

La felicità è simile a una farfalla: se la insegui non riesci a prenderla, ma se ti siedi tranquillo essa può anche posarsi su di te. (*Nathaniel Hawthorne*)

A volte la felicità arriva entrando da una porta che non sapevamo di aver lasciato aperta.

Femminismo

Le donne che pretendono la parità con gli uomini – scrisse Anatole France – rinunciano alla loro superiorità.

Le donne hanno capito di doversi riappropriare della virilità, di dover comandare il loro rapporto con l'uomo anche e soprattutto a letto. (*Patrizia Finucci-Galli sul "Corriere della Sera"*).

Ora che non siamo più schiave, siamo come gli uomini. Purtroppo. (*Barbara Alberti*)

Tra non molto tempo – ha detto Roberto D'Agostino – le madri del femminismo si tramuteranno in nonne della femminilità.

Sabrina Ferilli

Sabrina Ferilli, vista dall'occhio critico dello psichiatra Paolo Crepet (secondo quanto riporta il settimanale *TV Sette*) "Ci appare come donna consolatrice e materna, che nell'aspetto e anche nel sorriso, suggerisce un grande accoglimento ed evoca bei peccati rassicuranti, domenicali. Induce a buoni-cattivi pensieri. È il peccato perbene".

Nello stesso numero di *TV Sette*, il celebre psichiatra di cui sopra si occupa con molta ironia anche di Veronica Pivetti, che definisce "volto padano del vampiro, con quel sorriso tutto incisivi". E aggiunge: "È la versione casereccia di Charlotte Rampling, mito sado-maso, con il suo fisico asciutto e scorticato. Per restare ai nostri giorni: è la versione femminile di Gad Lerner, fermata un attimo prima di virare nell'androgino".

Fifoni

Un fifone va per la prima volta in vita sua dal medico che lo invita a spogliarsi e a stendersi sul lettino. Poi lo visita e... "Dica trentatré!". E il paziente fifone: "Così, subito, senza l'anestesia?".

Figli

Sono soprattutto quelli che non hanno figli a voler insegnare agli altri come si allevano i figli.

I figli sono una "benedizione"... soprattutto per i nonni.

"Il Ghetto di Roma" MOSTRA DELLA MEMORIA

David Giacanelli

Immagini create attraverso la memoria, la fotografia e una visione artistica personale. Fotografie di edifici, di persone e volti che si combinano tra loro dando luogo a una storia che racconta la nascita dello Stato d'Israele e le vicende dell'ex ghetto ebraico di Roma. Tutto questo è contenuto nella mostra "Ritratti: storia dell'ebraismo" a cura di Giorgia Calò.

L'evento culturale, che dalla metà di settembre è ospitato presso la Ermanno Tedeschi Gallery, ha come tema 'L'arte e l'ebraismo'. Nella mostra verranno presentate le opere di DAN.REC e Stéphane Zerbib, artisti che impiegano una varietà di medium nelle loro ricerche e pratiche proponendo l'incontro di realtà diverse, alla ricerca di un dialogo possibile che simboleggi una lunga storia che accomuna gli ebrei di tutto il mondo.

In occasione della mostra DAN.REC, che vive e lavora a Roma, e Stéphane Zerbib, nato a Parigi e che dal 2008 vive e lavora a Tel Aviv, si confrontano sulle tematiche del ritratto, israeliano e romano, e delle architetture, quelle Bauhaus di Tel Aviv (Zerbib) e quelle storiche che caratterizzano l'immagine di Roma (DAN.REC).

Dopo l'inaugurazione, la mostra cominciata nella galleria, prosegue all'esterno. Alcune opere di Stéphane Zerbib, realizzate con la tecnica dello stickers in vinile, sono state posizionate lungo le pareti del Palazzo della Cultura Ebraica, in via del Portico d'Ottavia, coinvolgendo così il pubblico in un itinerario fatto di volti e presenze che è memoria e testimonianza allo stesso tempo.

IL LIBRO NERO DELLA PUBBLICITÀ
di Adriano Zanacchi
ed. Iacobelli pag. 267 – € 16,00

Proviamo a immaginare un mondo senza pubblicità: niente più cartelloni a mortificare il paesaggio, né jingle né spot a interrompere un'emozione, né divine creature avvinghiate a una colla al silicone, né richiami prepotenti e ossessivi che ci aggrediscono da ogni dove, che ci costringono a desiderare senza riflessione e senza sosta, a comprare senza necessità e ad indebitarci per farlo; forse meraviglioso, ma rischiosissimo. Infinite sarebbero infatti le conseguenze nefaste, si ridurrebbero inevitabilmente i consumi e i posti di lavoro, le aziende sul mercato, la ricchezza, la creatività nell'invenzione di nuovi prodotti, il numero di giornali, riviste, spettacoli, manifestazioni culturali, e ci si troverebbe nell'impossibilità di essere informati su quanto di nuovo malgrado tutto fosse ancora prodotto. La pubblicità è quindi un motore indispensabile in un'economia di mercato, ma è il suo strapotere, è la sua mancanza di eticità che vanno corretti, sono i suoi eccessi che vanno arginati. Eccessi che possono ledere gli interessi dei cittadini, dei consumatori, dei minori e degli stessi mezzi di comunicazione che, se dagli introiti pubblicitari dipendono, rischiano di perdere la loro fondamentale autonomia di espressione. In questa sua ultima stimolante opera Adriano Zanacchi, a lungo dipendente RAI, professore universitario, saggista, esamina attraverso una completa, interessantissima documentazione, con la competenza dell'esperto e il linguaggio vivace del divulgatore, la Pubblicità in tutti i suoi aspetti negativi e di quegli aspetti negativi suggerisce le possibili, auspicabili, indispensabili correzioni. L'incipit, che prende in prestito le parole di un romanzo di un ex pubblicitario, è folgorante: "Io sono quello che vi vende tutta quella merda. Quello che vi fa sognare cose che non avrete mai. Cielo sempre blu, ragazze sempre belle, una felicità perfetta, ritoccata al photoshop... Farvi sbavare è la mia missione. Nel mio mestiere nessuno desidera la vostra felicità, perché la gente felice non consuma". Un libro necessario, che rende più consapevoli i consumatori e che ci si augura



serva di sprone a tutti coloro, dai docenti, ai legislatori, ai pubblicitari stessi perché un equilibrio venga infine trovato per porre un limite all'invasione potenzialmente corruttrice di questo moloch contemporaneo.

IL SOGNO E LA COLPA
di Nino Piccione
ed. Lepisma pag. 134 – € 15

Nino Piccione, giornalista, saggista e narratore siciliano, con quest'ultimo suo lavoro ci dà un romanzo breve, quasi un apologo e, al tempo stesso, un vivace racconto che si snoda tra assalti di briganti, fantastici castelli, conventi e palazzi, serbando fisso al suo centro il tema grandioso e inquietante del libero arbitrio. Nella Sicilia cenciosa e opulenta del '700 un giovane aristocratico spinge fino alle estreme conseguenze la sua convinzione, frutto di lunghi e tormentosi ragionamenti, che il destino dell'uomo, e quindi la sua salvezza o perdizione, sia scelto implacabilmente da Dio. Il tema della riflessione è alto e dei più gravi ma, grazie a un linguaggio moderno e conciso che nulla concede alla retorica o al superfluo, la storia procede, arricchita da brevi, preziose divagazioni storiche, con la furia ed i cambi di scena d'un classico dell'avventura. (Paola)

IL BEL PAESE MALTRATTATO
di Roberto Ippolito
ed. Bompiani pag. 380 – € 18

"Il bel paese / Ch'Appennin parte e 'l mar circonda e l'Alpe", l'Italia privilegiata dal clima, dalla natura, dalla geografia, patria dell'arte e della bellezza, va perdendo giorno per giorno molto del suo fascino secolare. In una società di massa dimentica della propria storia, involgarita dai mezzi di comunicazione, dall'avidità di

denaro, dall'incapacità di guardare al futuro, si fanno sempre più strada una concezione predatoria del paesaggio, tutta tesa allo sfruttamento immediato delle risorse, e insieme una pericolosa trascuratezza nella difesa dell'immensa eredità del passato. Come se improvvisamente gli Italiani non fossero più quelli, avessero smarrito il loro storico talento. Roberto Ippolito in questo suo libro illustra, sostenuto da una vasta documentazione fotografica, la gravità della situazione: l'invasione dei topi nella Biblioteca nazionale di Firenze, il degrado dell'Accademia di Belle Arti di Brera, le Mura Aureliane ricoperte da piante di capperi, le frane a Ischia e sulla Costiera Amalfitana, la spazzatura a Bagheria, le infinite squallide costruzioni più o meno abusive che inquinano irrimediabilmente siti archeologici, paesaggi incomparabili, coste un tempo meravigliose. La ferita inferta alla bellezza, alla cultura, all'arte porta a delle conseguenze di cui forse non ci rendiamo appieno conto: un impoverimento morale della società intera e insieme un colpo gravissimo a quel turismo, prima fonte di benessere per la nazione, che anno dopo anno va perdendo presenze e ci fa scivolare sempre più in basso nella classifica dei paesi più visitati. E del resto perché affrontare viaggi, mezzi di trasporto inadeguati, costi iperbolici degli alberghi per vedere infine schiere di condomini squallidi, monumenti in declino e cani randagi a Pompei? (Paola)

TARQUINIO E IL DIVINO BASTARDO
di Andrea Carandini
Rizzoli ed. – € 18

Tarquinio Prisco muore assassinato, sua moglie, la regina Tanaquil, fa credere al popolo che il re non è morto, ma soltanto ferito e che Servio Tullio agirà in suo nome. Ma chi è quest'uomo? Le sue

origini sono avvolte nel mistero, come quelle di Romolo. Per la regina Servio Tullio è una sorta di figlio adottivo e per il re è il suo successore predestinato ch'egli ha nominato comandante dell'esercito. Carandini ripercorre l'ascesa di Servio Tullio avvalendosi di quanto rappresentato nell'affresco della tomba François di Vulci nonché dopo aver scrupolosamente consultato le fonti antiche sull'argomento. Servio Tullio è il primo tiranno di Roma che combatte i privilegi dei patrizi e che attua molte riforme grazie alle quali Roma s'ingrandisce e diviene una potenza nel Mediterraneo. La materia gronda sesso passione tradimento tragedia e potrebbe essere trattata in televisione in una fiction. Carandini dimostra conoscenza profonda della materia e il suo è un viaggio che suggerisce altre letture. In questa storia si nasconde qualcosa di molto particolare: un uomo estremamente umile diventa re, lo schiavo può essere liberato e diventare poi un cittadino. Servio Tullio è il primo liberto di Roma, amato dalle classi popolari. La costituzione repubblicana è una sua invenzione. Solo un re che viene dal nulla può immaginare la distruzione della monarchia e la creazione della Repubblica. (TR)

E IN MEZZO IL FIUME
di Sandra Patrignani
ed. Laterza – € 10

Una piacevolissima passeggiata di qua e di là dal Tevere, a piedi, in bicicletta, in barca, da sola, con amici artisti, clochards che le raccontano il loro rapporto con i quartieri lambiti dal fiume. L'autrice, reduce dalle nebbie della sua infanzia piacentina, dopo aver abitato in varie zone della città, è approdata a Trastevere. Incontro traumatico all'inizio: gli estranei non sono accettati molto bene. Per conoscere il cuore di Trastevere occorre tempo, ma una volta inseriti se ne apprezza davvero la piacevolezza, si stringono rapporti di vicinanza come capita in un piccolo paese. Roma vista dal barcone sul fiume cambia tutta la prospettiva, sembra un'altra città: molti alberi sorgono dall'acqua pigra e giallastra, si direbbe d'ora, papere, pescatori tranquilli, vogatori veloci e il ritmo frenetico del traffico si spegne. Roma è anche questo. (TR)



A.C.I.

Pubblicità

Via dei Giornalisti, 62

Immatricolazioni e passaggi di proprietà – Rinnovo patenti e duplicati – Bollo auto – Visura PRA – Perdita di possesso – Associazione all'ACI

00135 Roma - Via dei Giornalisti, 62 - Tel. 06.35452502

UN VAN GOGH SCONOSCIUTO: EVENTO RECORD DI QUEST'ANNO

David Glacanelli



La mostra di Van Gogh si candida per battere il record, conseguito dallo straordinario successo riscosso in primavera da Caravaggio alle Scuderie del Quirinale. Assente dalla Capitale da 22 anni, le opere del pittore sono in mostra dall'8 ottobre al Vittoriano. Esposti anche una settantina di suoi capolavori, affiancati da trenta dipinti dei contemporanei Gauguin, Cezanne, Pissarro e Millet.

La mostra, prodotta da *Comunicare Organizzando*, è stata realizzata con il fondamentale supporto di istituzioni quali il Van Gogh Museum, il Rijksmuseum, il Guggenheim, l'Hammer Museum, la National Gallery del Canada, la Tate National e il

Louvre e si intitola 'Vincent Van Gogh. Campagna senza tempo e città moderna'.

"Abbiamo portato a buon fine il sogno nel cassetto", ha commentato il presidente di Comunicare Organizzando Alessandro Nicosia, non nascondendo le molte difficoltà incontrate per mettere a punto l'ambizioso progetto. Non si poteva pensare a una mostra monografica, ha spiegato Nicosia, in quanto i musei concedono prestiti solo a rassegne mirate, di approfondimento. Per questo, la curatrice Cornelia Homburg, tra le massime esperte del genio olandese, ha individuato un segmento non troppo indagato, ma capace di illustrare l'intero percorso creativo del

pittore, quello che si snoda all'interno della dicotomia campagna-città.

"Non c'è il Van Gogh dei Girasoli e delle nature morte", ha detto la curatrice ma, accanto a lavori usciti per la prima volta dalle collezioni private, non mancheranno le opere più celebri. Tanto che, ha sottolineato il sottosegretario ai Beni culturali Francesco Giro, "il Vittoriano per tutta la durata della mostra diverrà un museo dei musei" e la città eterna, per i 150 anni dell'Unità d'Italia e i 140 di Roma Capitale, sarà protagonista mondiale dell'arte.

Conosciuto come pittore della campagna, l'artista olandese fu anche uomo di città, ha spiegato la Homburg. Il suo desiderio era quello di forgiare la propria identità artistica di pittore moderno attraverso l'immagine della campagna.

LUTTO È morto Bruno Signore padre del nostro stimato collaboratore, Giorgio. Aveva 73 anni ed era stato impiegato della Banca d'Italia per 32 anni. Per la sua opera di apostolato era molto conosciuto presso la Parrocchia di S. Lucia, a circonvallazione Clodia, e che aveva frequentato per tutta la vita. Lascia la moglie, due figli e due nipoti. A tutti le condoglianze della redazione e della direzione di Igea.

Nuovo logo per Roma

Patrizio Morabito



Roma cambia logo. Con una nuova Lupa Capitolina eretta sulla colonna il cui contorno disegna la M, penultima lettera del nome di Roma, la città ha un nuovo brand. Un concorso lanciato dal Comune in collaborazione con l'università La Sapienza ha portato alla scelta del nuovo logo, designato tra 1.103 proposte e presentato in Campidoglio dal sindaco Alemanno, dal vicesindaco Cutrufo e dall'assessore alla Comunicazione, Umberto Croppi.

Alla selezione hanno partecipato diverse categorie di concorrenti: agenzie e professionisti della comunicazione ma anche studenti nei settori del design, della comunicazione visiva, della pubblicità, delle belle arti e dei beni culturali.

Ha vinto il logo dell'agenzia torinese Mediapop "per la forza del richiamo alla tradizione classica, evidente tanto nella ricca iconografia del capitello quanto nello slancio della colonna sovrastata da una stilizzazione della leggendaria Lupa".

La commissione ha scelto anche altri 70 progetti da esporre all'Ara Pacis in una mostra intitolata "Roma in un'immagine. Un brand per la città di Roma".



TRUE STYLE

Parrucchieri - Acconciatori

uomo - donna

di Silvia e Andrea

Pubblicità

ANCHE SERVIZIO SOLARIUM
SU APPUNTAMENTO

Trifacciale € 5,00

Doccia € 10,00

Via dei Giornalisti, 12

Tel. 06.35453731

con parcheggio gratuito custodito

Diverse discipline per i ragazzi

“Curare anima e corpo”

Italo Zeppieri



Gli insegnanti di judo

Come diceva quella famosa canzone: “l'estate sta finendo... e un anno se ne va...”. Eh già, è proprio così. Abbiamo chiuso con le ferie, siamo già tornati nella nostra caotica città. E se n'è andato anche il 10° anno di attività dell'Associazione “Adriana”, festeggiato al parco della Maddonnina con una bellissima festa all'aperto, complice una mite giornata, durante la quale si sono esibiti circa 200 tra bambini, ragazzi e adulti insomma gente di tutte le età e di diverse discipline: Judo, Kung-Fu, Aikido.

L'associazione “Adriana” è da sempre impegnata nella cura e nella formazione di bambini e ragazzi che, in una città difficile come la nostra, hanno sempre meno spazi per ritrovarsi. L'Associazione Adriana (che opera all'interno della palestra situata presso la Parrocchia Mater Dei del Centro Don Orione in via della Camilluccia) s'impegna a infondere, oltre agli aspetti tecnici delle discipline, il senso di appar-

tenenza a una comunità, principi di vita sana, rispetto reciproco, con la speranza che tutto questo sia riportato nella vita di tutti i giorni. Sono espressione visibile dei sentimenti di unità e solidarietà incarnati dall'Associazione Adriana il noto Torneo di Peter Pan (annuale appuntamento dell'autunno a favore di un'associazione che lavora con bambini onco-ematologici) e l'organizzazione di campi estivi immersi nella natura a conclusione di ogni anno sociale.

In queste occasioni i ragazzi hanno modo di mettere a frutto quello che hanno imparato durante l'anno, sia dal punto di vista tecnico che umano. Come educatori e formatori ci si è resi conto dell'importanza di curare spirito e corpo a ogni età. È con questo intento che è attivo, ormai da due anni, il corso di Pre-Judo dedicato ai bambini dai 3 ai 5 anni. Come ci si poteva dimenticare, inoltre, dei nostri “nonni” e di tutte le persone non più giovanissime? Ecco allora che, tra le varie discipline, è stato studiato anche un collaudato corso di Ginnastica Dolce per signore e signori. La nuova stagione è alle porte. A metà settembre sono ripresi i corsi con lezioni gratuite per chi vuole provare... cosa aspettate? Non è mai troppo tardi, o troppo presto, per imparare a dedicarsi del tempo e curare anima e corpo.

Per info: Cell. 339.2508381 oppure www.scuola-judo-tomita.com (Italo)



Un momento di judo


 la posta dei lettori

PROTESTE E PROPOSTE

Numerose le lettere giunte in redazione per le non poche questioni che nelle nostre zone attendono risposte e soluzioni.

Cominciamo dal problema del marciapiedi di via della Camilluccia, segnalataci dalla signora Laura Napoli Cesciolo, tra il civico 11 e il civico 145, per la realizzazione di appositi scivoli al fine di facilitare il passaggio di carrozzine e sedie a rotelle per invalidi. Si tratta di un vero rompicapo! Sono tre anni, dal 2007, tra continue segnalazioni, lettere di protesta, petizioni (al Municipio XVII, al Difensore Civico), telefonate ai funzionari addetti alla manutenzione dei marciapiedi; ma ancora nulla! L'impresa Euro Scavi a decorrenza da febbraio dello scorso anno era stata incaricata dal Dipartimento XII dei Lavori Pubblici di via Petroselli di provvedere entro luglio dello stesso anno alla “manutenzione, pronto intervento, segnaletica” ecc. di alcune strade della città tra le quali via della Camilluccia che è stata in parte sistemata. Si spera che la sistemazione dei marciapiedi venga compiuta entro l'anno.

I MARCIAPIEDI DI VIA BLUMENSTIHL E GADDA

La signora Olivia Labate Sansoni ci invita a farci carico dei problemi dei residenti di via Blumenstihl i quali sono arrivati al limite della sopportazione e “ogni ulteriore indugio – sottolinea - si trasferirà verosimilmente nelle aule dei tribunali”. Si tratta dei marciapiedi della via che sono diventati vere e proprie montagne russe! Pericolosissimi per gli anziani che vi abitano, e per tutti coloro che li utilizzano. Non parliamo poi del transito delle sedie a rotelle dei disabili e dei passeggini dei bambini costretti a invadere la sede stradale. C'è inoltre un'altra questione. Al numero civico 19 della stessa via ha abitato per alcuni anni quando lavorava alla RAI, il famoso scrittore C. Emilio Gadda. Nella casa dove ha composto i suoi capolavori. Ebbene è ora che il Comune provveda a ricordarlo con una targa. Quando i super-

stiti estimatori della letteratura italiana vogliono curiosare, devono percorrere quei marciapiedi, certamente rimasti sin da allora come lui li ha lasciati!

TROPPI FURTI

Da via Igea, via dei Giornalisti, via Trionfale e soprattutto dalle zone di via della Balduina e Piazzale degli Eroi e via Appiano ci sono giunte numerose segnalazioni per furti e proteste per una quasi inesistente sorveglianza da parte degli organi di polizia. In particolare la signora A.M. (ci ha pregato di non pubblicare le generalità) ci scrive che “nell'arco di poco tempo ha subito uno scippo e due furti in casa. In via dei Giornalisti quattro furti in quindici giorni. E non meno nelle altre zone. La sorveglianza da parte delle forze dell'ordine dovrebbe essere frequente soprattutto nei periodi estivi, ma come è risaputo gli organi di polizia non abbondano di personale e di veicoli. Amara constatazione!”

SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

Rosaria Migliarini e Francesco Poggiali ci scrivono per sensibilizzare le Istituzioni alla salvaguardia dell'ambiente e in particolare per adottare urgenti provvedimenti volti a limitare il traffico automobilistico “fattore determinante di inquinamento”. Su questo problema la signora Maria Luisa Fulvio ci segnala la seguente simpatica proposta da inoltrare al Sindaco Alemanno tramite il Presidente del Consiglio del Municipio XIX Massimiliano Pirandola: viaggi gratuiti su tutti gli autoveicoli pubblici per gli anziani over 70, indipendentemente dal reddito, in occasione dei 150 anni. “Il provvedimento – sottolinea la sig.ra Fulvio – sarebbe a costo zero in quanto il parco circolante dei mezzi pubblici rimarrebbe inalterato e nello stesso tempo ne trarrebbe giovamento l'ambiente per effetto della riduzione (anche se modesta) del traffico privato”. Sosteniamo la proposta della nostra lettrice e la giriamo agli organi competenti.

La qualità nella Tradizione

Le specialità

Profiteroles

La Torta della Nonna
con crema e pinoli

Mousse al cioccolato

Sacher

Mont-Blanc - Torta di ricotta con cioccolato

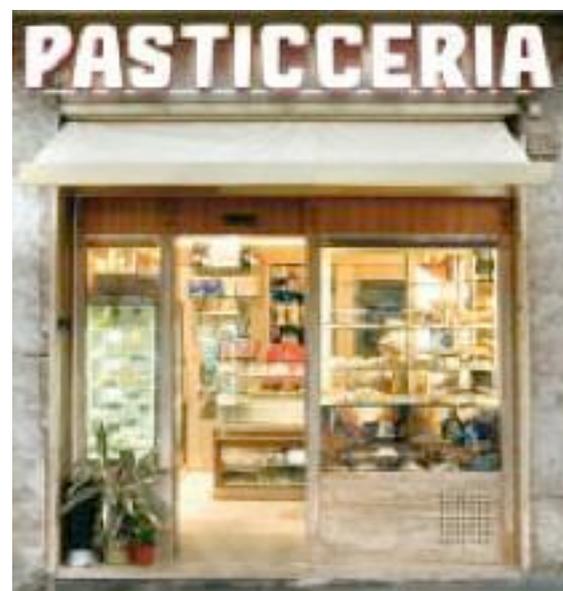
Roma - P.le Medaglie d'Oro, 31/b Tel. 06.35.34.31.44 Chiuso il lunedì


 Pubblicità

Pasticceria Belsito

Piacentini

Produzione propria
Dolce e salato



La vetrina della Pasticceria Piacentini.

Intervista

PUGILATO: DANIELE PETRUCCI PERSONAGGIO OLTRE IL QUARTIERE

Giovanni Di Gati

Siamo andati a trovare Daniele Petrucci, "Bucetto" per i suoi fans, pochi giorni prima del suo ultimo match contro il navigato argentino Jorge Daniel Miranda. Il pugile ha voluto regalare al pubblico, per l'incontro, vinto nettamente ai punti,



Daniele Petrucci con il suo allenatore.

una delle location storiche di Roma: Ponte Milvio.

Il curriculum del romano Petrucci parla da solo: 28 match disputati e vinti, 9 dei quali per ko, 2 titoli italiani, 2 Mondiali jr, 2 volte Campione della Comunità Europea, Campione Intercontinentale e Campione Internazionale IBF.

2 titoli mondiali jr., 2. Bucetto, della scuderia "Buccioni Boxing Team", è un peso Welter di trent'anni, in lui credono in tanti e soprattutto il suo maestro Carlo Maggi.

Daniele, com'è nata la passione per il pugilato?

Da bambino sono entrato in un a piccola palestra vicino casa, a San Basilio, e da quel momento è iniziato tutto.

Fai un rito scaramantico prima di ogni match?

Sì, la sera prima dell'incontro vado a cena dal maestro Maggi che per me è come un padre. Lui cerca di tranquillizzarmi.

Per quanto riguarda la preparazione atletica, hai curato qualche aspetto in particolare?

Ho basato l'allenamento sulla resistenza.

Ti premuri di conoscere i tuoi avversari, le loro tecniche prima degli incontri?

Certamente, con l'aiuto del mio allenatore.

Dopo Miranda il titolo europeo?

Speriamo. Magari con Atton che ha sconfitto Branco...

In bocca al lupo Daniele!

Crepi il lupo!



Daniele Petrucci durante l'allenamento.

Norre

Il dottor **RENATO DI TOMMASO**, designer, e la d.ssa **TANIA VETROMILE**, storica dell'arte, hanno coronato il loro sogno d'amore unendosi in matrimonio nella Chiesa di S. Maria in Celsano. Ai novelli sposi l'augurio di una lunga, serena, proficua vita coniugale. Complimenti anche ai felici genitori degli sposi e, in particolare, a papà Giovanni Di Tommaso e mamma Francesca solerti e perspicaci soci dell'Associazione Igea.



Pane di qualità

Tradizione e Professionalità

Prodotti esclusivamente artigianali

Pasticceria assortita da forno

**Via Andrea Doria, 60 - Roma
Tel. 333.2175142**



Pubblicità



SANT'ONOFRIO INFORMA

ASSOCIAZIONE SANT'ONOFRIO – ONLUS (Coordinamento delle Associazioni per il Pineto)
Via Nicola Fornelli 2 – 00135 Roma e-mail: assonofrio@libero.it
codice fiscale n. 97218190581 – tel. 333-8018686 (lun-ven 16-18)

Storia di un'intensa attività L'ASSOCIAZIONE PER IL QUARTIERE

Giorgio Bernardini

L'associazione Sant'Onofrio – Onlus è nata nel febbraio del 2001 come sviluppo dell'omonimo Comitato sorto un anno prima tra gli abitanti del quartiere Sant'Onofrio a Monte Mario, nel XIX° Municipio, con l'obiettivo di sensibilizzare cittadini e istituzioni ai problemi degli spazi verdi del territorio e promuovere momenti di partecipazione e aggregazione. Alienata da qualunque "collateralismo" a forze politiche e partiti, l'Associazione è una realtà di base riconosciuta e apprezzata sul territorio per l'azione svolta in questi anni e per quanto ancora potrà fare per organizzare l'impegno dei cittadini del quartiere con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita. L'associazione non ha scopo di lucro e propone, nell'ambito del nostro quartiere, una serie di attività e iniziative esclusivamente volte a realizzare interventi concreti finalizzati alla tutela e alla valorizzazione della natura e dell'ambiente, a promuovere azioni di carattere sociale e creare momenti di incontro e partecipazione fra gli abitanti della zona. L'associazione Sant'Onofrio – Onlus ispira la propria

azione al rispetto dei principi dell'associazionismo, del volontariato e della cooperazione sociale. È aperta a tutti, donne o uomini che ne facciano richiesta senza distinzioni di razza, nazionalità, religione o partito purché rispettino quanto stabilito dallo statuto costitutivo.

Nei primi anni dalla sua costituzione l'Associazione ha concentrato il proprio impegno nel rivendicare l'acquisizione e la sistemazione a giardino naturale attrezzato di un'area verde, facente parte del parco regionale urbano del Pineto, nelle adiacenze di via Fornelli e via Morandi, nei pressi della scuola elementare "Nazario Sauro", area designata come ingresso a zona di fruizione pubblica dal piano di assetto redatto dal Comune di Roma nel 1991. Parte di questa area, sotto la sua costante pressione dell'Associazione è stata acquisita dalla Regione Lazio e attrezzata con un giardino per i giochi dei bambini; la parte restante, è stata più volte oggetto di comodato d'uso fra il Comune di Roma e la proprietà. Attualmente è in fase di procedura per la definitiva acquisizione mediante transazione o esproprio. Il tutto nell'ottica di un unico progetto di circa 4 ettari complessivi con la finalità della realizzazione di un giardino pubblico con le sue strutture per i cittadini.

Nel tempo poi la nostra Associazione ha diversificato il proprio impegno con attività legate alle esigenze del quartiere e so-

lo indirettamente legate al parco. Fra tutte l'opposizione al progetto dell'allargamento della via Trionfale nel tratto che va da Piazza Monte Gaudio al Policlinico Gemelli, opposizione che ha avuto risultati alerni. Da ricordare, inoltre, una serie di incontri nei quali i cittadini hanno potuto liberamente esprimere le proprie opinioni, esporre argomenti di discussione su temi e interessi di attualità. In concreto si è cercato di rendere operativo quel progetto partecipato adottato dal Comune di Roma e dai Municipi. Si è costituito di fatto anche se non formalmente un Comitato di Quartiere per la zona del suburbio di sant'Onofrio e zone limitrofe portando avanti nei confronti della pubblica Amministrazione centrale e periferica rivendicazioni quartierali. Tutto ciò senza abbandonare lo Statuto dell'Associazione per la forza che esprime la collegialità dei soci. Infine ci corre l'obbligo di ringraziare l'Associazione Igea e la Direzione di questo periodico per averci dato – in base a un preciso accordo – l'opportunità di disporre uno spazio per l'Associazione S. Onofrio che ha e avrà così la possibilità di pubblicare, note, articoli, servizi inchieste che sono gli strumenti di comunicazione per gli associati e per i cittadini. E tutti sono chiamati a collaborare e a scriverci. Da parte nostra non mancherà volontà e impegno per contribuire a vivere meglio il Quartiere e nel Quartiere.

FESTA DELL'ESTATE

Con la partecipazione dell'assessore all'Ambiente del Comune di Roma, Fabio Di Lillo, di altri amministratori pubblici – tra i quali il Presidente del XIX Municipio Alfredo Milioni – a fine giugno si è tenuta la decima edizione della Festa dell'Estate organizzata dall'associazione S. Onofrio in collaborazione con la nostra Igea. L'iniziativa si è svolta, come di consueto, nella piccola area verde del Parco del Pineto a fianco alla Scuola Nazario Sauro che dieci anni fa i cittadini del borgo Sant'Onofrio hanno "occupato", salvandola dal degrado in cui si trovava, ne hanno preso cura e l'hanno messa a disposizione della cittadinanza. Occasione dell'incontro-confronto tra cittadini e istituzioni, la festa è stata animata da momenti di svago per i più piccoli – con tanto di animatori e marionette – e dalla tradizionale cena all'aperto. Clou della giornata è stato come sempre il "partecipato" dibattito sui temi dei nostri quartieri con particolare riferimento alla vivibilità, al traffico e dunque all'ambiente cui hanno assistito – o sono intervenute – decine di persone: rappresentanti delle forze politiche, delle associazioni di cittadini, di ambientalisti e degli abitanti della zona di Monte Mario.

Gustavo Credazzi

Officina Cornelio Nepote

di Claudio Marinucci

Specializzata CITROËN

INSTALLAZIONE GPL

BOLLINO BLU

GOMME

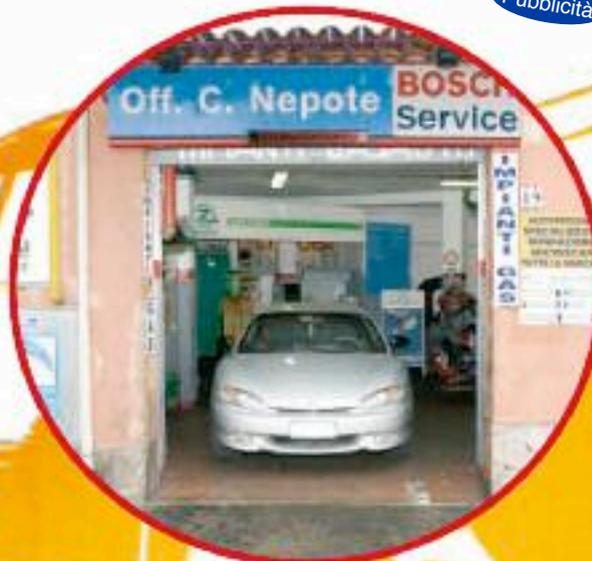
CLIMATIZZAZIONE

Via Cornelio Nepote, 19 - 00136 - Roma (RM)

Tel 06 39726527 - Cell. 393 9121189

claudio_marinucci@virgilio.it

Publicità



PROMOZIONE: Per un impianto GPL soggiorno gratis per due adulti e un bambino



SANT'ONOFRIO INFORMA

ASSOCIAZIONE SANT'ONOFRIO – ONLUS (Coordinamento delle Associazioni per il Pineto)
Via Nicola Fornelli 2 – 00135 Roma e-mail: assonofrio@libero.it
codice fiscale n. 97218190581 – tel. 333-8018686 (lun-ven 16-18)

Per il Parco del Pineto

Maggiore collaborazione tra Associazioni ed Ente Natura

Davide Iacovoni



situazioni non risolte: livelli assolutamente insoddisfacenti di tutela e manutenzione delle aree di proprietà pubblica (anche quest'anno non sono mancati incendi di portata significativa) al mancato passaggio alla proprietà pubblica di aree che il Piano di Assetto prevede come accessi al Parco aperti alla fruizione dei cittadini (vedi ad esempio i giardini di Sant'Onofrio), dalle ventilate minacce alla sua integrità provenienti da chi vuole costruirvi vere e proprie strade destinate al traffico automobilistico alla mancata realizzazione di una serie di progetti di valorizzazione delle diverse aree (pur in presenza dei relativi stanziamenti di bilancio). Le Associazioni operanti sul Parco durante il

mese di agosto di quest'anno hanno ottenuto un importantissimo risultato: un accordo di partenariato con l'Ente Regionale Roma Natura, l'ente responsabile della gestione del Parco Regionale Urbano del Pineto. A cosa si deve questo importante risultato? Tre sono i motivi che rendono così importante questo accordo: rinnovato sforzo che tutte le Associazioni di cittadini operanti sul Parco del Pineto hanno fatto da un anno a questa parte per far prevalere le istanze di coordinamento nella loro azione, pur salvaguardando l'autonomia di ciascuna di esse. L'accordo, infatti, si può considerare "figlio" di un lungo lavoro di condivisione tra le Associazioni ed è stato sottoscritto dall'Ente Roma Natura presso la sede di Villa Mellini. Il secondo motivo risiede nella sua forma: nelle premesse all'articolo dell'accordo si ricorda, giustamente, che nell'ordinamento italiano, oltre al concetto di sussidiarietà presente nella Costituzione, (art.118), più leggi e regolamenti (non ultimo l'art.119 del Testo Unico degli Enti Locali) è previsto che le istituzioni possano attivare collaborazioni con associazioni su specifici temi, mediante convenzioni e partenariati, e che questo possa avvenire su base pari-

tetica come previsto dalla legge Quadro sul volontariato. Una vera novità: nel passato il rapporto tra le associazioni del Pineto e le istituzioni si è sempre sviluppato su singole questioni e solo in alcuni casi a convenzioni, i cui parametri venivano fissati dalle amministrazioni e per aspetti molto limitati; per la prima volta è stato riconosciuto la collegialità delle associazioni e si è pervenuti a un accordo non impostato da una parte all'altra ma elaborato e condiviso pariteticamente (le associazioni da un lato e l'Ente Roma Natura dall'altro). Infine l'accordo è cruciale nel merito. Al di là degli aspetti di principio, per cui le due realtà sono pariteticamente impegnate a collaborare alla tutela del Parco e alla sua fruizione sociale controllata, è prevista, tra l'altro, la definizione di "...una programmazione annuale delle iniziative e delle attività intraprese e da intraprendere, che presenti una visione unitaria del PRU del Pineto, nel quadro di quanto prescritto dal Piano di Assetto". (Es: tutela naturalistica e della biodiversità: salvaguardia complessiva del Parco; realizzazione di tutti i piani attuativi; pulizia permanente; prevenzione anti-incendi; sorveglianza; attività ricreative, sportive e cul-



turali con particolare attenzione al loro ruolo di aggregazione sociale). A tal fine le Associazioni si costituiscono in un Forum permanente che avrà una rappresentanza paritetica rispetto all'Ente Roma Natura all'interno della costituenda Segreteria dell'Accordo di Partenariato, il cui mandato è quello "...di provvedere a istruire le proposte relative al Parco che pervengono dalle Istituzioni, dai cittadini dalle associazioni partecipanti al Forum, e a formulare un parere obbligatorio, che sarà inviato a tutte le Istituzioni che hanno poteri di intervento sul PRU del Pineto". Sarà proprio questa Segreteria a formulare "...un programma annuale e calendarizzare gli eventi e le attività da svolgere nel Parco...". Il partenariato appena firmato ci ha visto come protagonisti. Abbiamo lavorato molto nella fase di ideazione e stesura e siamo tra i firmatari dell'accordo insieme ad altre associazioni storiche sul Parco del Pineto. La buona notizia è che nel costituendo Forum già ora saranno presenti almeno 12 associazioni. È un ottimo inizio. Adesso devono seguire i fatti. Fatti che devono vedere i cittadini lavorare a stretto gomito con le istituzioni per salvaguardare e valorizzare un patrimonio straordinario come il Parco del Pineto. E non ci sono più scuse perché lo strumento c'è.

Per le aree verdi del quadrante Nord-Ovest NECESSARIA UNICA GESTIONE

Nico Simoniello

Il quadrante nord-ovest di Roma – che riguarda i Municipi 17°, 18°, 19° e 20° – è stato quello storicamente più penalizzato nelle politiche d'investimento delle diverse amministrazioni che si sono succedute

negli ultimi quaranta anni.

Se è vero che negli ultimi dieci anni abbiamo assistito a una piccola inversione di tendenza – attraverso il coordinamento degli investimenti delle Ferrovie dello

Stato e dell'ANAS – questa non ha comunque colmato la carenza endemica di infrastrutture e servizi della quale soffre questa parte consistente della città.

In questa situazione critica, tuttavia, c'è un aspetto.

Infatti, al netto dell'abusivismo che ha imperversato anche in queste periferie, ampi spazi verdi e di Agro Romano sono rimasti pressoché intatti.

Questi spazi sono stati letteralmente salvati in primo luogo da un vasto movimento di cittadini e associazioni – come la nostra – che, nel corso degli anni, ha saputo imporre alle amministrazioni l'esigenza di salvaguardarli dagli appetiti speculativi della rendita fondiaria e immobiliare.

In questo senso sono stati fatti molti passi avanti negli ultimi venti anni, ma molto resta ancora sulla carta, per scarsità di risorse economiche e soprattutto per assenza di una strategia di sviluppo locale che veda quegli spazi non come un problema di spesa, ma come una risorsa, una leva per lo sviluppo.

COLLABORAZIONE PUBBLICO-PRIVATO

Di quanto sopra si è discusso alcuni mesi fa in un incontro organizzato da alcuni esponenti politici locali nel corso del quale l'Associazione: S. Onofrio ha concordato la **necessità che vengano impiegati investimenti consistenti attraverso i quali avviare, in modo trasparente e condiviso con le forze sociali, operativi – anche di partnership pubblico-privato – finalizzate alla costituzione di un unico sistema di verde pubblico in cui**

siano gestite e valorizzate le grandi aree verdi del quadrante nord-ovest di Roma: i parchi di Monte Mario e del Pineto, Villa Carpegna, l'area dell'Acqua Fredda, il parco dell'Insugherata, il parco di Casal del Marmo, il parco di Veio.

CENTRI CULTURALI

Abbiamo sostenuto inoltre l'opportunità di **"trasformare" alcuni luoghi fisici esistenti all'interno del sistema del verde pubblico in centri di iniziativa culturale stabile e di qualità** atti a combattere, in modo strutturale, il degrado fisico e sociale che ha ripreso ad avanzare nei nostri territori come in tutta la città.

Questo riguarda essenzialmente la centralità urbana del Santa Maria della Pietà e alcune importanti e storiche preesistenze edilizie come i Casali Torlonia all'interno del parco del Pineto (in parte adibiti a biblioteca, ma mai completamente "vissuti" dalla cittadinanza attiva), l'ex Borghetto di Valle Aurelia, i Casali Strozzi a piazzale Clodio, la Casetta Rossa sulla Via Trionfale...

FORTE TRIONFALE. QUALE FUTURO?

Discorso a parte merita l'**area militare del dismesso Forte Trionfale**. In difesa della quale l'associazione Sant'Onofrio è intenzionata aprire un vero e proprio **confronto con i cittadini teso a trovare insieme le più opportune modalità per rendere il Forte "luogo" di condivisione e partecipazione, finalizzato, inoltre, all'elaborazione di progetti e alle decisioni da assumere nell'ambito di una ritrovata identità territoriale.**



Consegna a casa tua
PACCHI SPESA BIOLOGICI
con frutta e verdura, carne, uova
pane, formaggi... direttamente
da produttori biologici certificati
del nostro territorio.

iosonobio
Via Vibio Mariano 86
00189 Roma
Tel. 0689538638
Cell. 333 6069751
www.iosonobio.com
michela@iosonobio.com

Pubblicità



TRAFFICO Pedone penalizzato

Ego Spartaco Meta

Nell'ultimo numero del periodico "Sant'Onofrio Informa" nel rappresentare la caotica snervante situazione del traffico a Roma, maglia nera tra le capitali d'Europa, con il titolo "creare e non rottamare" per non disperdere ricchezze naturali e realizzare nuove opere rilevanti quanto essenziali, rammentavo l'urgente necessità di realizzare un sistema di linee metropolitane degne di questo nome. Ricordavo lo slogan "una metropoli senza metropolitana è come un grattacielo senza ascensore". Poiché nessuna speranza si può ora nutrire in materia considerati gli orientamenti governativi concludo con la necessità di attenersi al nostro piccolo territorio richiamando l'attenzione su uno dei vari problemi locali di poca portata economica ma di elevata rilevanza per i moltissimi cittadini che sono costretti a recarsi alla fermata dell'autobus in via Trionfale non essendo più in funzione il semaforo che anni fa riuscì ad far installare. In quel tratto l'attraversamento è più che pericoloso, sia perché le macchine da via Igea vi si immettono senza avere una buona visibilità, perché nella curva sostano sempre dei veicoli, sia perché quanti che vengono da nord arrivano a forte velocità. Ricordo ora che molto tempo fa quando disattivarono il semaforo parlai al telefono con un ingegnere comunale del traffico e mi disse che alla Balduina, le i semafori non servirebbero. In questi casi al verificarsi di incidenti accade che ognuna delle parti si giustificerebbe sostenendo che il colore del semaforo era quello a lui più favorevole. Insomma è il povero pedone sempre penalizzato.



Rosanna Vano mentre illustra le finalità della manifestazione (foto Scalise)

L'Associazione Igea ha partecipato all'iniziativa organizzata dalla Presidenza del Municipio XVII denominata "Lecture d'estate lungo il fiume e tra gli alberi" - nell'ambito dell'estate romana patrocinata dall'Assessorato alle Politiche Culturali del Comune - con una retrospettiva dei migliori Cortometraggi delle edizioni del concorso "Frame Contest". Una manifestazione ricca di eventi, incontri, dibattiti, giochi, serate musicali, proiezioni cinematografiche, che si è svolta nell'arco di circa tre mesi (19 giugno - 29 agosto). È stato un ottimo successo di pubblico percorso numeroso a Lungotevere Castello. E qui l'Associazione IGEA nelle serate del 4 e 5 agosto ha provveduto a organizzare la retrospettiva dei cortometraggi. Maria Luisa Mariani, dell'Associazione Igea, regista e insegnante di recitazione ha illustrato, in tutti i particolari le caratteristiche dei filmati (autore, soggetto, tecnica di ripresa ecc). Angelo Di Gati e Gustavo Credazzi, sempre dell'Associazione Igea, si sono alternati sul palco per

Cortometraggi Frame Contest UNA RETROSPETTIVA A CASTEL SANT'ANGELO



Luisa Mariani e Gustavo Credazzi illustrano i corti proiettati (foto Scalise)

descrivere le finalità delle cinque edizioni del Concorso. La Presidente del Comitato organizzatore, dott.ssa Rosanna Vano, ha voluto ringraziare l'Associazione per la partecipazione all'evento e ha espresso compiacimento e stima per la pubblicazione del periodico IGEA "sempre attento - ha sottolineato - ai problemi del territorio e alle esigenze delle comunità". Per concludere vogliamo ricordare una strana ordinanza dei Comandi dei Vigili del Fuoco che ha costretto non poche persone ad assistere alla proiezione dei cortometraggi in piedi perché, per motivi di sicu-



Il pubblico seduto ai bordi della fontana (foto Scalise)

rezza, erano state tolte le sedie. Ma il caso e la fortuna hanno voluto che il muretto di una fontana - come è ben visibile nella foto - ha permesso ad alcuni di sedersi. E così nelle due serate del 4 e 5 agosto gli spettatori, non solo alla manifestazione dei cortometraggi ma anche ad altre, potrebbero essere classificati in due categorie: fissi (pochi) e... "mobili" (tanti) perché costretti ad andarsene per non stare in piedi. Un'ordinanza assolutamente inopportuna e che speriamo non debba ripetersi.

Patrizio Morabito

LUTTO Grave lutto in casa Solarino. È deceduto l'Avv. Francesco padre della poetessa Daniela che i nostri lettori hanno avuto modo di apprezzare per le sue opere che abbiamo pubblicato. L'Avvocato Solarino era nato a Modica in Sicilia, 85 anni fa. Esperto di diritto amministrativo per molti anni aveva diretto l'ufficio legale dell'INPS. Apprezzato per la passione che aveva sempre profuso nel lavoro era stimato anche per la disponibilità verso tutti. Sposato da 56 anni aveva nella sua Daniela, unica figlia, la grande gioia della vita. Alla moglie, alla figlia, e al genero, che ha amato come un figlio, le condoglianze della Associazione IGEA, della redazione e della direzione del giornale.

IL PERIODICO IGEA

Continuiamo la pubblicazione delle foto delle edicole dove si trova il nostro giornale. In questo numero l'edicola di RASTELLETTI ELENA - Gestore Galal Awad, in via Andrea Doria 50. A tutti i titolari delle edicole e dei locali dov'è reperibile la nostra pubblicazione va il nostro ringraziamento per la collaborazione.

In queste edicole e...

ASCONE - Piazzale degli Eroi
ANTINARELLI - Via Torvecchia, 87
BORRACCI Raffaele - Via Luigi Rizzo
EURO BAR - Via Torvecchia, 19/A
FABRIZIO CAVICCHIA - Via Taverna, 5
BOCCHINI F. - Via Col di Lana, 12/14
BRUNORI Sandro - Via Pompeo Trogo, 44
CALVANI - Largo Maccagno
CANALI - Piazza della Madonna del Cenacolo
CANALI - Piazza di Monte Gaudio
FABIO SALVITTI - Via delle Medaglie d'Oro
COLASANTI M. - Viale Mazzini angolo Via Pasubio (Palazzo RAI)
ADRIANI - Via Mario Fani
DI RIENZO - Piazza dei Giochi Delfici
FAMIGLIA IUELE - Piazza Giovenale
FELIZIANI STEFANO - Viale Angelico angolo Via Dardanelli
FERRI FABIO - Piazza Nostra Signora di Guadalupe
FERRI SIMONE - Via Trionfale, 8314
Fu&Gi - Via Trionfale, 8203
GANDOLFI - Piazza Mazzini
DUE LEONI - Piazza Cola di Rienzo
CHINGO - Via Oslavia
GIATTI DANIELE - Piazza Bainsizza
L'EDICOLA - Via dei Massimi
LO STRILLONE - Via delle Medaglie d'Oro
M.A.M. - Via Mattia Battistini
MAZZETTI Srl - all'interno Metro Cipro
EDISHOP - Piazza della Balduina
A. SILENZI - Largo Lucio Apuleio
SIMONCELLI-VESTRONI - Piazza Walter Rossi
RASTELLETTI ELENA - Via Andrea Doria, 50
ROBERTO D'ITRI - Piazza Giovane Italia
TABACCHERIA CARRA - Via Giordano Bruno, 41-43

... in migliaia di famiglie



L'Edicola RASTELLETTI ELENA - Gestore Galal Awad
Via Andrea Doria, 50 - Roma

PHOTOGRAFIA
autuori & carletti
moda e pubblicità

book fotografici a partire da:
€ 300,00 comprensivi di:
- make up and hair professionale
- fotoritocco digitale
- stampe fotografiche 20x30

www.facebook.com/fotografia
www.fotografia.it

Via Mattia Battistini, 466 A - 00147 Roma
Info@fotografia.it - www.fotografia.it
Tel. 0666832611 - mob. 347 6664194

IGEA

Periodico di Informazione e Cultura
Settembre-Ottobre 2010

Editrice - Associazione Igea
angelo_digati@fastwebnet.it
info@igeanews.com

Direttore Responsabile
Angelo Di Gati

Caporedattore
Ferruccio Ferrari Pocoleri

Caposervizio
Gustavo Credazzi

Redazione - Amministrazione
Via dei Giornalisti, 52
Tel.06.35454285 - 333.4896695
redazione@igeanews.com
pubblicità@igeanews.com

Hanno collaborato:

Francesco Amoroso, Andrea Avigni, Emanuele Bucci, Paola Ceccarani, Giovanni Di Gati, Angela Falcione, Eugenia Favaro, David Giacaneli, Alessia Gregori, Emanuela Micucci, Patrizio Morabito, Attilio Pancioni, Luca Prestagiovanni, Federica Ragno, Tilde Richelmy, Barbara Ruoppolo, Giorgio Signore, Michela Spartera, Giuseppe Taccini, Antonio Vicarini.

Stampa
Tipograf Stamperia edizioni d'Arte
Via Costantino Morin, 26/A
00195 Roma

Tiratura 10.000
Reg. Tribunale di Roma n. 472
del 6 novembre 2001

Publicità

Mercato Trionfale

in Via Andrea Doria

Mercato d'Eccellenza

APERTO ANCHE DI POMERIGGIO

NO-STOP Martedì e Venerdì **NO-STOP**

